

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. BUONARROTI - V. FOSSOMBRONI"-AREZZO
Prot. 0003926 del 15/05/2025
IV (Uscita)

Anno scolastico 2024/2025

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione ES

SOMMARIO

1. La scuola e il suo contesto	5
2. Presentazione della classe	6
2.1. Informazioni sul curriculum	6
2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	6
Obiettivi formativi/trasversali	7
2.1.2. Quadro orario settimanale	8
2.2. Situazione della classe	8
2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe	8
2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso	9
2.2.3. Storia della classe	9
2.3. Strategie e metodi didattici	10
2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL	10
2.4. Strategie e metodi per l'inclusione	10
2.5. Educazione Civica	10
2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	11
2.7. Moduli di orientamento	11
2.7.1. Tutor dell'orientamento	11
2.7.2. Attività svolte	11
2.8. Attività e progetti	14
2.8.1. Attività di recupero e potenziamento	14
2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	14
2.8.3. Percorsi interdisciplinari	15
2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato	15
2.10. Criteri di valutazione	15
2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti	15
2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica	15
2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento	15
2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	15
3. Contenuti disciplinari	16
3.1. Lingua e letteratura italiana	17
3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	17
3.1.2. Nota dell'insegnante	17
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti:	17
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	18
Obiettivi raggiunti dagli studenti	19
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	19
3.2. Storia	21
3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	21
3.2.2. Nota dell'insegnante	22
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti:	22
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	23
Obiettivi raggiunti dagli studenti	24
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	24
3.3. Matematica	25
3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	25
3.3.2. Nota dell'insegnante	25
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	25

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	25
Obiettivi raggiunti dagli studenti	26
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	26
3.4. Inglese	27
3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	27
3.4.2. Nota dell'insegnante	27
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	28
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	28
Obiettivi raggiunti dagli studenti	28
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	28
3.5. Economia aziendale e management sportivo	29
3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	29
3.5.2. Nota dell'insegnante	29
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	29
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	29
Obiettivi raggiunti dagli studenti	29
3.6. Informatica e laboratorio di informatica	30
3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	30
3.6.2. Nota dell'insegnante	32
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	32
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	32
Obiettivi raggiunti dagli studenti	33
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	34
3.7. Diritto dello sport	36
3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	36
3.7.2. Nota dell'insegnante	37
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	37
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	37
Obiettivi raggiunti dagli studenti	38
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	38
3.8. Economia politica	39
3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	39
3.8.2. Nota dell'insegnante	39
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	39
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	40
Obiettivi raggiunti dagli studenti	40
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	40
3.9. Educazione civica	41
3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	41
3.9.2. Nota dell'insegnante	42
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	42
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	42
Obiettivi raggiunti dagli studenti	42
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	42
3.10. Scienze motorie e sportive	43
3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	43
3.11. Religione	46
3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	46
3.11.2. Nota dell'insegnante	47
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	47
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	47
Obiettivi raggiunti dagli studenti	47
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	48

3.12. Alternativa IRC	49
3.12.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	49
3.12.2. Nota dell'insegnante	49
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti:	49
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	49
Obiettivi raggiunti dagli studenti:	49
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	49
4. Composizione del Consiglio di Classe	50
5. Elenco degli Allegati	51

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2024-2025 l'istituto è stato frequentato da più di 900 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Informazioni sul curriculum

2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

A partire dall'a.s. 2014-2015 l'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha istituito il corso Tecnico Economico Sportivo, realizzato grazie alla normativa sulla flessibilità oraria consentita dal regolamento dell'autonomia scolastica e che ha permesso di introdurre questa curvatura per l'indirizzo SIA. Il Corso è previsto per la durata del quinquennio.

Il Corso Tecnico Economico Sportivo si propone di sviluppare negli alunni, oltre ad una solida formazione generale che possa preparare al lavoro più tradizionale nel settore economico, le conoscenze e le competenze in due direzioni specifiche: quella di taglio squisitamente economico e quella più specificamente sportiva. Si tratta, infatti, di un corso pensato per tutti quegli studenti che amano lo sport, che lo praticano con continuità e che desiderano aumentare le proprie conoscenze e potenzialità in questo ambito, dandosi la possibilità di poter proseguire nella loro carriera sportiva, acquisendo altresì specifiche competenze amministrative.

Il Corso Tecnico Economico Sportivo è destinato, quindi, ai ragazzi che desiderano acquisire, accanto ad una formazione generale, una preparazione specifica nell'ambito del mondo dello sport.

Il Corso istituito dall'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha come carattere peculiare il riconoscimento dell'importanza del lavoro congiunto di tutte quelle forze che compongono l'universo dello sport (stakeholders) e ha fatto di questa consapevolezza il suo punto di forza e la sua specificità.

Per questo motivo, oltre al potenziamento del numero di ore di Scienze Motorie previste settimanalmente, il Corso si avvale della collaborazione e dell'intervento di soggetti esterni alla scuola - istruttori federali delle varie discipline sportive, manager sportivi, esperti e/o campioni delle singole discipline, medici dello sport, nutrizionisti, fisioterapisti, giornalisti sportivi ecc. - che, lavorando insieme agli insegnanti della materia, possono arricchire la formazione degli studenti con la loro competenza specifica e la loro esperienza sul campo. La sinergia che si crea in questo modo rende il docente di Scienze Motorie un tramite tra i vari interventi e le esperienze diverse che i ragazzi fanno nelle strutture sportive esterne alla scuola e nelle occasioni di incontro e riflessione con gli esperti.

Il risultato di questo lavoro è che i ragazzi acquisiscono le basi teoriche delle discipline ed hanno immediatamente la possibilità di metterle alla prova in un ambiente reale, con persone che lavorano quotidianamente nel mondo dello sport.

In questa prospettiva le classi lavorano, oltre che in aula per le lezioni teoriche e nella palestra della scuola per alcune attività specifiche, principalmente in ambienti sportivi esterni alla scuola, palestre con attrezzature specifiche che l'Istituto provvede a prenotare all'inizio dell'anno quali, ad esempio, Stadio di atletica, Campo da rugby, Campo da baseball, Campi da calcio Arezzo Football Academy, Piscina Pantano, Centro Sportivo Stopponi, Circolo Tennis Giotto, Sede Arbitri calcio, Palestra VVF, Bocciodromo, etc. Nel momento in cui vi si svolgono le lezioni questi impianti sono da considerarsi parte integrante dell'Istituto.

Agli studenti è offerta, infine, anche la possibilità di fare pratica, lavorare con le associazioni o le società sportive in occasione di manifestazioni, gare, concorsi che si tengono nell'ambito cittadino. Queste attività, a cui i ragazzi possono partecipare o meno a seconda delle proprie disponibilità di tempo e compatibilmente alle loro attività sportive e alle esigenze familiari, non sono parte integrante del percorso scolastico, ma sono comunque da considerare occasioni per mettere alla prova la preparazione specifica degli studenti in un ambiente lavorativo reale.

Tutte le attività vengono svolte nell'ambito dell'orario scolastico mattutino; esso, come dai competenti organi interni, si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:05 e si sviluppa su 7 unità orarie giornaliere.

Obiettivi formativi/trasversali

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni in osservanza con quanto previsto dalla normativa europea del 2006 (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) e recepita dal DM 139 del 22 agosto 2007, è impegnato nel promuovere le otto competenze per l'apprendimento permanente.

Il Corso Tecnico Economico Sportivo, in particolare, si muove all'interno del quadro delle competenze europee proponendosi di attivare e/o potenziare le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Il Corso, quindi, chiama in causa come obiettivi del curriculum le competenze chiave europee, seleziona le conoscenze e le abilità disciplinari (contenuti del curriculum) in modo da fornire agli studenti solide basi teoriche su cui contare nella pratica, promuove l'utilizzo di ambienti e modalità di apprendimento che attivino processi formativi efficaci e valuta, nei modi e nei tempi previsti, le competenze attivate.

Per gli obiettivi specifici delle materie caratterizzanti il corso, in particolare Scienze Motorie, Informatica e le materie economico-giuridiche, si rimanda alla rispettiva programmazione disciplinare.

Le discipline che vengono proposte nell'arco del quinquennio, anche attraverso la collaborazione con enti, società ed associazioni sportive, rientrano tra le seguenti:

- Sport di squadra: Beachsoccer, Beachvolley, Baseball e Softball, Cricket, Calcio a 5 e a 11, Frisbee, Hockey, Pallacanestro, Pallamano, Pallapugno, Pallatamburello, Pallavolo, Rugby;
- Sport individuali: Arrampicata sportiva, Atletica Campestre e su Pista, Arti Marziali (Hapkido, Judo, Jujitsu, Karate, Kick Boxing, Kung Fu, Lotta, Taekwondo), Arti Circensi (Giocoleria), Badminton, Bocce, Box, Crossfit, Danza in tutte le sue forme, Discipline Olistiche (Yoga, Pilates), Equitazione, Fitness, Freccette, Ginnastica Artistica, Golf, MBT, Nordic Walking, Nuoto e Salvamento, Orienteering, Pattinaggio a Rotelle, Pesca Sportiva, Rufting, Running, Scacchi/Dama, Scherma, Sport Acquatici e Nautici (Canoa, Catamarano, Kitesurf, Kayak, Sup, Vela, Windsurf), Sport invernali (Ciaspole, Pattinaggio su ghiaccio, Sci, Sci di fondo), Tennis, Tennistavolo, Tiro a Segno, Tiro con l'Arco, Trekking/Camminata sportiva, e comunque tutte le attività che sarà possibile attuare in ambito curricolare ed extracurricolare, nonché, eventualmente, tutte le proposte dell'Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale di Educazione Fisica.

Per l'a.s. 2024-2025 sono previste le seguenti attività:

Classi prime: Tiro con l'Arco, Pallamano, Giocoleria/attività circensi, Baseball, Rugby, Nuoto, Crossfit, Scacchi/Dama, Scherma, Lotta, Karate, Hockey, Pallatamburello, Frisbee, Mtb, Badminton, Atletica Leggera, Trekking. Sci (Progetto Bianco Neve Scuola).

Classi seconde: Tiro con l'Arco, Pallamano, Giocoleria/attività circensi, Baseball, Rugby, Scherma, Lotta, Karate Nuoto, Crossfit, Tennis Tavolo, Hockey, Pallatamburello, Frisbee, Mtb, Pugilato, Badminton, Atletica Leggera, Trekking. Beach Volley (Progetto Beach Volley)

Classi terze: Baseball, Rugby, Atletica Leggera, Karate, Nuoto, Basket, Pallavolo, Ginnastica artistica, Arbitro/istruttore di pallavolo, Arbitro di calcio, Crossfit, Scherma, Tennis, Tai chi chuan, Calcio, Pallamano, Bocce. Vela (Progetto Azzurro Mare e Scuola)

Classi quarte: Baseball, Rugby, Atletica Leggera, Karate, Nuoto, Basket, Bocce, Arbitro di calcio, Scherma, Crossfit, Arbitro di Atletica leggera, Ginnastica artistica, Fitness, Tennis, Calcio, Pallamano, Danza.

Classi quinte: Discipline sportive, individuali e di squadra, praticabili nell'ambito della palestra scolastica; BLSD con acquisizione della certificazione di soccorritore laico rilasciata dall'ente competente.

2.1.2. Quadro orario settimanale

Docente	Materia	Unità orarie settimanali
Casillo Vittorio	Lingua e letteratura italiana	5
Casillo Vittorio	Storia	2
Bracciali Maria Luisa	Matematica	3
Gamurrini Francesca	Inglese	3
Degl'Innocenti Fabio	Economia aziendale e management sportivo	8
Grazi Carlo	Informatica	6
Bertelli Simone	Laboratorio di informatica	3
Coradeschi Marta	Diritto dello sport	2
Coradeschi Marta	Economia politica	3
Maionchi Magda	Scienze motorie e sportive	2
Giusti Serena	IRC	1
Ferri Isabella	Alternativa IRC	1

2.2. Situazione della classe

2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe

Tabella continuità docenti

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e lett. italiana	Cortonesi Francesco	Cortonesi Francesco	Casillo Vittorio
Storia	Capaldo Sabrina	Casillo Vittorio	Casillo Vittorio
Matematica	Berneschi Leonora	Fabbri Paolo	Bracciali Maria Luisa
Inglese	Carboni Arianna	Amabile Laura	Gamurrini Francesca
Economia aziendale e management sportivo	Degl'Innocenti Fabio	Degl'Innocenti Fabio	Degl'Innocenti Fabio
Informatica	Grazi Carlo	Grazi Carlo	Grazi Carlo
Laboratorio di Informatica	Bertelli Simone	Bertelli Simone	Bertelli Simone
Diritto dello sport	Coradeschi Marta	Coradeschi Marta	Coradeschi Marta
Economia politica	Coradeschi Marta	Coradeschi Marta	Coradeschi Marta
Scienze motorie e sportive	Maionchi Magda	Maionchi Magda	Maionchi Magda
IRC	Giusti Serena	Giusti Serena	Giusti Serena
Alternativa IRC	-	-	Ferri Isabella
Seconda lingua straniera Spagnolo	Landini Lucia	-	-
Seconda lingua straniera Francese	Grieco Barbara	-	-

2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso

Tabella composizione numerica

	Numero studenti iniziale	Numero studenti ritirati	Numero studenti che hanno cambiato scuola	Numero studenti non ammessi all'anno successivo	Numero studenti alla fine dell'anno scolastico di riferimento
2022/2023	30	1	1	1	27
2023/2024	27				27
2024/2025	26		1	ND	26

2.2.3. Storia della classe

La classe 5ES è composta da 26 studenti di cui 19 maschi e 7 femmine, residenti in parte nel Comune di Arezzo, in parte in altri comuni della provincia e, in un caso, fuori provincia. Tutti gli studenti sono iscritti per la prima volta alla classe quinta e provengono dalla 4ES. Uno studente si è ritirato prima dell'inizio delle lezioni per trasferirsi in un istituto scolastico situato fuori regione, per motivi legati all'attività sportiva. L'attuale composizione del gruppo classe ha avuto origine all'inizio del terzo anno, a seguito di un considerevole ricambio determinato dalla non ammissione al triennio di alcuni studenti e dall'inserimento di nuovi alunni provenienti da altri istituti della città. Tali inserimenti si sono realizzati senza difficoltà, grazie a un processo di integrazione privo di criticità. Ad eccezione di pochi casi, la composizione della classe è rimasta sostanzialmente stabile nel corso del triennio. È da rilevare, invece, la discontinuità dei docenti di Italiano, Matematica e Inglese che ha richiesto da parte degli alunni un costante adattamento a metodologie didattiche differenti, e da parte dei docenti un inserimento in un contesto già strutturato.

La classe è numerosa e vivace e pur non essendosi verificati episodi disciplinari rilevanti, si è spesso reso necessario richiamare gli studenti al rispetto delle regole scolastiche, alla concentrazione e all'attenzione. Si segnala, infatti, un numero significativo di assenze ed ingressi in ritardo, che ha interessato più di uno studente; la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati è risultata carente nella maggior parte dei casi; la partecipazione alle lezioni, da parte della quasi totalità degli studenti, è stata generalmente passiva e discontinua; l'impegno è stato per lo più finalizzato alla mera preparazione delle verifiche a scapito di un'interazione costruttiva e propositiva durante lo svolgimento delle lezioni. Solo un piccolo gruppo si è distinto, nel corso di tutto l'anno scolastico, per un coinvolgimento più attivo e responsabile nel dialogo educativo.

Anche sotto il profilo dell'impegno e dei livelli di apprendimento, la classe si è mostrata eterogenea lungo tutto l'anno scolastico. Le differenze riscontrate sono da ricondursi principalmente all'incostanza nell'impegno e alla scarsa motivazione, nonché ad un'applicazione spesso settoriale che ha generato risultati disomogenei nelle diverse discipline. Una parte degli alunni, pur avendo raggiunto complessivamente una preparazione sufficiente o più che sufficiente, ha ottenuto, in alcune materie, risultati inferiori rispetto alle proprie potenzialità, a causa di un metodo di studio poco efficace, sia in classe che a casa. Un numero molto limitato di studenti ha evidenziato una buona preparazione in tutte le materie, dimostrando autonomia organizzativa e una certa capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Altri studenti, infine, hanno incontrato difficoltà nel conseguire una preparazione adeguata in tutte le discipline, presentando lacune anche diffuse, riconducibili in alcuni casi a scarso impegno e bassa motivazione, in altri a difficoltà oggettive.

Nel corso dell'anno, il Consiglio di Classe ha lavorato per creare un clima favorevole all'apprendimento, favorendo la consapevolezza da parte degli studenti degli obiettivi e delle metodologie adottate. In particolare, ogni insegnante ha predisposto interventi mirati al

recupero delle carenze in vari momenti dell'anno: durante la sospensione didattica di gennaio, in itinere durante il corso di tutto l'anno scolastico e, a partire dal mese di gennaio, mediante l'attivazione di laboratori di recupero e potenziamento in alcune discipline, nonché percorsi di mentoring per specifici studenti.

2.3. Strategie e metodi didattici

Si rimanda alle relazioni delle singole discipline contenute nel presente documento

2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL

Poiché nessuno degli insegnanti del Consiglio di Classe è risultato in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività di insegnamento in metodologia CLIL, nell'ottica di offrire agli alunni lezioni tecniche in lingua inglese, la docente di lingua ed il docente di economia aziendale hanno svolto in maniera coordinata una serie di lezioni interdisciplinari, aventi per oggetto il marketing.

2.4. Strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe sono presenti alcuni studenti con BES, per i quali sono stati regolarmente stilati i PDP che rimangono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa, con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa.

2.5. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica è deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto.

Tabella tematiche svolte suddivise tra trimestre e pentamestre.

Tematiche individuate:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, legalità e solidarietà
- Sviluppo economico e sostenibilità, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale

Coordinatrice delle attività di Educazione Civica è la prof.ssa Marta Coradeschi, docente delle discipline giuridico-economiche.

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati:

Trimestre	Ore	Tema
Diritto dello sport (Coradeschi Marta)	4 ore	Lo Statuto albertino; la Costituzione repubblicana italiana: la struttura della Costituzione, i principi fondamentali. La forma di governo della repubblica italiana, democrazia rappresentativa e istituti di democrazia diretta
Economia aziendale e management sportivo (Degl'innocenti Fabio)	4 ore	Normativa della Privacy
Lingua e letteratura italiana e Storia (Casillo Vittorio)	8 ore	Il sistema elettorale (artt. 21, 48 e 58 Cost.)
Inglese (Gamurrini Francesca)	4 ore	Istituzioni dei Paesi di lingua anglosassone; le elezioni presidenziali negli USA
Pentamestre	Ore	Tema

Diritto dello sport (Coradeschi Marta)	4 ore	L'Unione europea: il processo di integrazione europea e gli organi istituzionali dell'Unione europea
Scienze motorie e sportive (Maionchi Magda)	8 ore	Corso BLSD Basic Life Support Defibrillation con rilascio del brevetto
Economia aziendale e management sportivo (Degl'Innocenti Fabio)	3 ore	La responsabilità sociale d'impresa. La comunicazione dell'impresa
Informatica (Grazi Carlo)	7 ore	Identità digitale - SPID - - Servizi web della Pubblica Amministrazione. Evoluzione Digitale - conseguenze in ambito lavorativo
Inglese (Gamurrini Francesca)	3 ore	Olympics and politics in the 20th century: events that challenged the status quo
Lingua e letteratura italiana e Storia (Casillo Vittorio)	8 ore	La capacità contributiva (art. 53 Cost.)
TOTALE	53	

2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto, durante il triennio, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rispettando quanto previsto dalla normativa in vigore. Tutti gli studenti hanno completato il percorso di 150 ore.

In terza l'attività è stata realizzata prevalentemente attraverso percorsi svolti on line, uno con l'azienda Coca cola e l'altro in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro sulla piattaforma MIUR, e percorsi attivati dalla scuola, nello specifico progetto Fisco e Legalità, per un totale di 49 ore.

In quarta l'attività è stata realizzata prevalentemente attraverso percorsi svolti presso enti esterni, per lo più società sportive, o attraverso attività sportive per gli studenti Atleti di alto livello. Alla fine dell'anno scolastico la quasi totalità della classe ha raggiunto le 150 ore previste dalla normativa.

In quinta, i due studenti che non avevano raggiunto il monte ore richiesto, hanno svolto attività presso enti esterni, tipicamente società sportive, fino al raggiungimento delle 150 ore.

Per gli studenti rientranti nel progetto Atleti di alto livello la loro attività sportiva è stata valutata, come previsto dalla normativa vigente, ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli studenti si rinvia alla registrazione del curriculum nella piattaforma ministeriale.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline (in particolare Scienze motorie e sportive).

2.7. Moduli di orientamento

2.7.1. Tutor dell'orientamento

Prof. Simone Bertelli

2.7.2. Attività svolte

TIPO ATTIVITÀ	DURATA (ORE)	METODOLOGIA	RESPONSABILE	STATO
"Incontro con forze Armate", dalle 11:00 alle 12:00	1	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 19/11/2024
Premio internazionale "Semplicemente donna", aula magna di piazza della Badia, Dalle 10:35 alle 11:30	1	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 22/11/2024
SMART FUTURE TOSCANA 2024 Presso Centro Fiere e Congressi di Arezzo	5	EVENTO IN PRESENZA (valido ai fini del PCTO)	ORIENTATORE e TUTOR	SVOLTA 06/12/2024
Assemblea Studentesca, attività con esperti del consultorio di Arezzo e psicologo dott. Tirinnanzi. Dalle 10:10 alle 12:15	2	EVENTO IN PRESENZA	ORIENTATORE	SVOLTA 30/01/2025
SALONE DELLO STUDENTE Presso Centro Fiere e Congressi di Arezzo	5	EVENTO IN PRESENZA (valido ai fini del PCTO)	ORIENTATORE e TUTOR	SVOLTA 06/02/2025
Orientamento Post Diploma (in uscita) con UNISI. Lezione di Diritto Tributario. Somministrazione del test di ingresso. Dalle 12:25 alle 13:15	1	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 13/02/2025
Orientamento Post Diploma (in uscita), incontro con UMANA, agenzia per il lavoro (individuazione dei canali di ricerca attiva del lavoro, corretta redazione del CV, SOFTSKILLS, corretta gestione del colloquio di lavoro). Dalle 10:45 alle 12:20.	1,5	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 12/02/2025
Progetto CARITAS A SCUOLA Dalle 12:25 alle 13:15.	1	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 12/02/2025
ARMA DEI CARABINIERI, incontro sulla LEGALITA'. Biblioteca. Dalle 10:45 alle 11:35.	1	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 14/02/2025
Progetto CARITAS A SCUOLA. Dalle 12:25 alle 13:15.	1	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 26/02/2025

Educazione stradale con la Polizia Stradale di Arezzo Dalle 11:00 alle 12:20.	1	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 28/03/2025
Oltre... la disabilità non è un limite Presso Centro Fiere e Congressi di Arezzo Dalle 9:00 alle 13:00.	4	CONVEGNO IN PRESENZA	ORIENTATORE e DS	SVOLTA 02/04/2025
Incontro con Associazione FRATRES Dalle 10:45 alle 12:00.	1	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 03/04/2025
ARTI, centro per l'impiego della Regione Toscana Dalle 9:45 alle 10:35.	1	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 10/04/2025
Incontro con i volontari CARITAS Dalle 11:35 alle 12:35.	1	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 14/04/2025
Orientamento post diploma con ITS Academy SATI Dalle 9:20 alle 9:45.	0,5	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 16/04/2025
PIATTAFORMA UNICA, accesso, spiegazione: SPID, CIE (Carta Identità Elettronica) e CNS. Informatica	3	DIDATTICA LABORATORIALE	TUTOR	SVOLTA
Scuola Futura Arezzo, Campus itinerante	2.5	DIDATTICA LABORATORIALE	TUTOR	SVOLTA 09/05/2025
Orientamento Post Diploma (in uscita), incontro con referente Fondazione Prodigii. Illustrazione corso ITS Programmazione Informatica. Dalle 9:45 alle 10:35.	1	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	DA SVOLGERE IL 15 Maggio
REALIZZAZIONE DEL CAPOLAVORO - consegna in classroom, Informatica	10	DIDATTICA LABORATORIALE	TUTOR	IN ESSERE DAL 05/02/2025
COMPILAZIONE piattaforma UNICA, con inserimento in piattaforma del capolavoro e con compilazione del modulo relativo (specifiche delle competenze acquisite), Informatica	2.5	DIDATTICA LABORATORIALE	TUTOR	IN ESSERE DAL 05/02/2025

EDUCAZIONE CIVICA, TUTTI I MODULI	53	VARIE TIPOLOGIE	VARI DOCENTI	SVOLTA e/o IN ESSERE
ORIENTAMENTO, ORE SVOLTE				33.5
ORIENTAMENTO, ORE DA SVOLGERE				13.5
EDUCAZIONE CIVICA, ORE TOTALI				53
ORIENTAMENTO, ORE TOTALI				100

2.8. Attività e progetti

2.8.1. Attività di recupero e potenziamento

Gli studenti che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati ad attività di recupero in itinere, sportello, studio individuale, percorsi di mentoring.

2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio la classe ha beneficiato delle seguenti proposte di arricchimento dell'offerta formativa:

Classe terza:

- Progetto Centro Sportivo Scolastico (CSS)
- Acquisizione brevetti sportivi
- Organizzazione eventi sportivi
- Progetto Atleta Alto Livello
- Certificazioni linguistiche
- Progetto Azzurro Sport e Mare
- Progetto Fisco e Legalità

Classe quarta:

- Progetto Centro Sportivo Scolastico (CSS)
- Campionati studenteschi (CS)
- Acquisizione brevetti sportivi
- Organizzazione eventi sportivi
- Progetto Atleta di Alto Livello
- Certificazioni linguistiche
- Mentoring: percorsi di supporto agli studenti, in particolare quelli con fragilità, per migliorare la loro motivazione, supportare l'orientamento scolastico e professionale e sviluppare le competenze di base, durata 6 ore nell'ambito del DM 170/2022
- Recupero: corsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi della specifica disciplina, piccolo gruppo formato da 3-6 studenti, durata: 10 ore nell'ambito del DM 170/2022

Classe quinta:

- Progetto Centro Sportivo Scolastico (CSS)
- Conseguimento brevetto operatore laico BLSD
- Certificazioni linguistiche
- Progetto Crociera sul Mediterraneo

- Mentoring: percorsi di supporto agli studenti, in particolare quelli con fragilità, per migliorare la loro motivazione, supportare l'orientamento scolastico e professionale e sviluppare le competenze di base (5 percorsi complessivi, da 3 ore ciascuno).

Al momento è prevista la possibilità di avviare tre percorsi laboratoriali: uno di economia aziendale, uno relativo alla preparazione alla prima prova d'esame, uno per la preparazione al colloquio d'esame, da calendarizzare nelle ultime settimane di scuola; ogni singolo corso potrebbe non essere avviato qualora non si raggiunga il numero minimo di partecipanti.

2.8.3. Percorsi interdisciplinari

Nel corso della classe quinta, sono state proposte le seguenti attività interdisciplinari:

- Laboratorio Business 4.0 (nell'ambito del progetto PNRR DM 65/2023 STEAM per TUTTI), volto a introdurre il concetto ed elaborare un foglio di calcolo in Excel in grado di produrre la riclassificazione e l'analisi di un bilancio inserito come input. Docente prof. Omar Ottonelli, di Economia aziendale; durata: 10 ore.
- Educazione civica: riepilogo al punto 2.5.
- Attività di orientamento: riepilogo al punto 2.7.

2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La simulazione della 1^a prova è stata effettuata durante l'intero arco della mattina del giorno 29 aprile 2025 e con le seguenti modalità: titoli scelti dal Dipartimento di lettere, ovvero quelli della sessione suppletiva dell'esame di Stato 2024.

La simulazione della 2^a prova è stata effettuata durante l'intero arco della mattina del giorno 7 maggio 2025 e con le seguenti modalità: traccia prodotta dal docente di Informatica (di concerto con il rispettivo dipartimento), capace di replicare, nella forma, quelle proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito negli anni recenti.

La simulazione del colloquio sarà effettuata il giorno 22 maggio 2025, con le seguenti modalità: svolgimento di un colloquio mattutino con due studenti, in presenza di un'intera commissione che si propone di replicare, per composizione numerica e disciplinare, quella dell'Esame di Stato.

2.10. Criteri di valutazione

2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda a quanto stabilito nel relativo allegato al presente documento.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

3.1. Lingua e letteratura italiana

3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- Il romanzo storico e il romanzo sperimentale.

- Il Naturalismo e il Verismo.

- Emile Zola: vita e opere;
- il romanzo sperimentale: Una prefazione programmatica (da Therese Raquin).
- Giovanni Verga: vita e opere: le novelle (brani scelti): Rosso Malpelo (da Vita dei campi); La roba (da Novelle rustiche);
- i romanzi: L'abbandono di 'Ntoni (da I Malavoglia); La morte di Gesualdo (Mastro don Gesualdo).

- Il Decadentismo:

- Le origini del Decadentismo francese:
- Charles Baudelaire: Corrispondenze.
- Giovanni Pascoli: vita e opere:
- la poetica del Fanciullino;
- Myricae: X agosto; Il lampo;
- Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.
- Gabriele D'Annunzio: vita e opere:
- i romanzi: Il ritratto dell'esteta (da Il piacere, libro I, cap. 1); il manifesto del super-uomo d'annunziano (Le vergini delle rocce);
- Alcione: La pioggia nel pineto.

- La Modernità:

- Il nuovo romanzo novecentesco:
- Marcel Proust: Alla ricerca del tempo perduto.
- Italo Svevo: vita e opere:
- i romanzi sveviani: struttura e contenuti; Pesci e gabbiani (da Una vita, capitolo 8); la figura dell'inetto: L'ultima sigaretta; Psico-analisi (da La coscienza di Zeno).
- Luigi Pirandello: vita e opere:
- L'umorismo pirandelliano;
- Novelle per un anno: La patente; Una giornata;
- I romanzi: "Maledetto fu Copernico" (da Il fu Mattia Pascal).

- La lirica italiana del '900: gli ermetici.

- Giuseppe Ungaretti: vita e opere:
- L'allegria: Fratelli; Veglia; I fiumi.
- Eugenio Montale: vita e opere:
- Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola.

3.1.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti:

1. Situazione di partenza della classe:

- La classe, da quest'anno scolastico seguita dallo scrivente, presenta carenze

generalizzate sia nell'organizzazione dello studio che nella produzione scritta e orale. La soglia attentiva è bassa e spesso l'esecuzione dei compiti assegnati risulta superficiale, incompleta o frettolosa. Per quanto riguarda la produzione scritta, si evidenziano errori grammaticali e sintattici frequenti, difficoltà nell'applicazione delle regole fondamentali della lingua italiana, errori di ortografia e punteggiatura scorretta. A livello di produzione orale, inoltre, il lessico è limitato e spesso viene utilizzato un vocabolario elementare con ripetizioni frequenti e imprecisioni terminologiche.

2. Rilevanza Culturale e Storico-Letteraria:

- Selezione di autori, opere e periodi letterari che hanno segnato tappe fondamentali nella storia della letteratura internazionale ed italiana in particolare;
- Approfondimento del contesto storico, sociale ed economico in cui le opere sono state prodotte.

3. Rappresentatività di Generi e Forme Letterarie:

- La selezione dei testi ha incluso una varietà di generi e forme letterarie, per permettere agli studenti di confrontarsi con diverse modalità espressive e di sviluppare competenze di analisi specifiche per ciascuna;
- Esplorazione dell'evoluzione dei generi letterari del Novecento, delle loro caratteristiche distintive e delle interazioni tra di essi.

4. Sviluppo delle Competenze Linguistiche:

- I testi proposti hanno avuto come obiettivo la valutazione della capacità degli studenti di comprendere e utilizzare la lingua italiana in modo consapevole e appropriato;
- Sono state analizzate le scelte linguistiche degli autori in relazione al loro stile e al messaggio che intendono comunicare.

5. Indicazioni Nazionali e Linee Guida Ministeriali:

- La scelta dei contenuti è ovviamente stata influenzata dalle Linee Guida per il secondo ciclo d'istruzione, che definiscono gli obiettivi di apprendimento e i contenuti fondamentali per la disciplina di italiano.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

- Storia della letteratura italiana: conoscere i principali periodi letterari, i movimenti culturali, le correnti stilistiche e i loro contesti storici, sociali ed economici dal primo Novecento ai giorni nostri.
- Autori e opere fondamentali: conoscere gli autori più rappresentativi del Novecento e le loro opere più significative, comprendendone i contenuti, le tematiche, le caratteristiche formali e il significato culturale.
- Generi e forme letterarie: conoscere le diverse tipologie di testi letterari e le loro specificità strutturali e stilistiche.
- Figure retoriche e argomentazione: conoscere i principi fondamentali della retorica e

le tecniche argomentative per analizzare e produrre testi persuasivi.

- Attualità e cultura contemporanea: essere in grado di collegare i contenuti letterari con le tematiche del mondo contemporaneo e con altre forme di espressione culturale.

Competenze:

- Comprensione e interpretazione testuale: comprendere il significato esplicito e implicito di testi letterari e non letterari di diversa tipologia, individuando temi, messaggi, intenzioni comunicative e contestualizzandoli.
- Produzione scritta: produrre testi scritti corretti, coerenti, coesi e adeguati allo scopo e al destinatario, utilizzando diverse tipologie testuali (analisi del testo, testo argomentativo, riflessione critica).
- Produzione orale: esprimersi oralmente in modo chiaro, corretto e appropriato, argomentando le proprie idee e interagendo in modo efficace in diverse situazioni comunicative.
- Pensiero critico e argomentativo: elaborare interpretazioni personali, esprimere giudizi critici sui testi e sulle tematiche affrontate, sostenendo le proprie opinioni con argomentazioni pertinenti e motivate.
- Collegamenti interdisciplinari: stabilire nessi tra i contenuti della letteratura italiana e altre discipline, ampliando la comprensione dei fenomeni culturali.

Abilità:

- Lettura efficace: leggere in modo attivo e consapevole, utilizzando diverse strategie di comprensione.
- Scrittura efficace: scrivere testi chiari, ben organizzati e stilisticamente appropriati.
- Comunicazione efficace: comunicare in modo chiaro, corretto e persuasivo sia oralmente che per iscritto.
- Analisi e sintesi: analizzare informazioni complesse e sintetizzarle in modo chiaro e conciso.
- Argomentazione e contro-argomentazione: sostenere una tesi con argomentazioni valide e considerare diverse prospettive.
- Autonomia e responsabilità: organizzare il proprio lavoro, gestire il tempo e assumersi la responsabilità del proprio apprendimento.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel complesso, gli obiettivi raggiunti sono quasi sufficienti.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- Mezzi: libro di testo (DI SACCO PAOLO- MANFREDI PAOLA: SCOPRIRAI LEGGENDO 3- 9788869105272 – SANOMA- ED.SC. B. MONDADORI); materiali didattici integrativi (appunti forniti dall'insegnante, fotocopie di articoli o saggi, schede di approfondimento, mappe concettuali); risorse digitali (piattaforme online, siti web dedicati alla letteratura); audiovisivi (film, documentari); LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

- Spazi: aula scolastica, biblioteca scolastica.

- Tempi: 5 moduli settimanali per intero anno scolastico; suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre; valutazioni di carattere sommativo e formativo, incluse simulazioni della I prova e colloquio d'esame; verifiche distribuite nel corso dell'anno scolastico così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

3.2. Storia

3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

I. LA GRANDE GUERRA:

1. Le origini del conflitto; la questione balcanica e le cause della guerra; il ruolo degli intellettuali; il dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia.
2. Le vicende militari: guerra di posizione e guerra di logoramento; la guerra sul mare; i tentativi di pace, il ruolo dei socialisti e dei cattolici.
3. La vittoria dell'Intesa. La Conferenza di Parigi e i trattati di pace.
4. Le conseguenze politiche, economiche e sociali del conflitto.

II. LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA CRISI DEL DOPOGUERRA:

1. La rivoluzione russa: la rivoluzione di febbraio; le tesi di aprile; la rivoluzione d'ottobre; i primi provvedimenti bolscevichi e la pace di Brest-Litovsk.
2. La guerra civile in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica: dal comunismo di guerra alla N.E.P.
3. L'economia statunitense nel primo dopoguerra; il piano Dawes e il *boom* degli anni Venti. La Germania di Weimar.

III. LA CRISI DELLO STATO LIBERALE:

1. Le condizioni politiche, economiche e sociali dell'Italia alla fine della guerra e la crisi dello Stato liberale.
2. L'origine dei Fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro; la questione fiumana, l'impresa di D'Annunzio e il governo Nitti; le elezioni del 1919.
3. Il "biennio rosso" e la crisi del Partito socialista; l'ultimo governo Giolitti; lo squadristismo e la violenza politica nel 1921-22; la scissione di Livorno e la nascita del Partito comunista; le elezioni del maggio 1921. la "marcia su Roma", il ruolo del Re e la formazione del governo Mussolini.
4. Dal delitto Matteotti al discorso del 3 gennaio: l'inizio della dittatura e le "leggi fascistissime"; il tentativo fascista di creare uno stato totalitario; la posizione dell'esercito e della società civile davanti al regime.
5. Il fascismo e la Chiesa cattolica.
6. La politica economica: il corporativismo, dal liberismo all'autarchia, le grandi opere pubbliche.

IV. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI:

1. Il crollo di *Wall Street*, il *New Deal* e la presidenza Roosevelt, le teorie economiche di Keynes.
2. L'ascesa al potere di Hitler .
3. Il fascismo come fenomeno internazionale.
4. La conquista dell'Etiopia: le conseguenze interne ed internazionali, le sanzioni e il riavvicinamento alla Germania. La guerra civile di Spagna; il "Patto d'Acciaio".
5. Lo stalinismo.

V. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DEL BIPOLARISMO

1. La seconda guerra mondiale: la guerra "totale". La strategia hitleriana, l'invasione e

la resa della Francia.

2. L'intervento italiano, la battaglia d'Inghilterra, l'attacco all'Unione Sovietica; la Carta Atlantica; la guerra nel Pacifico; da Stalingrado allo sbarco in Normandia.
3. La caduta del fascismo. La guerra civile e la Resistenza. Yalta e i nuovi equilibri internazionali; l'atomica e la resa del Giappone.
4. Le origini e gli sviluppi della "guerra fredda" e i "blocchi" militari, ideologici ed economici. Il "piano Marshall".
5. L'Italia del dopoguerra: l'elezione dell'Assemblea Costituente, il referendum istituzionale.

3.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti:

1. Situazione di partenza della classe:

- Dalle osservazioni e dalle attività svolte in classe, è emerso un quadro incerto riguardo al livello di preparazione degli studenti in Storia. Le conoscenze pregresse appaiono limitate e frammentarie, con una comprensione superficiale dei principali eventi, processi e figure storiche. Si riscontrano difficoltà significative nel collocare gli eventi in una prospettiva cronologica e nello stabilire connessioni causali e contestuali tra i diversi periodi storici. La padronanza della terminologia specifica della disciplina è spesso inadeguata, rendendo complessa l'analisi e la discussione di argomenti storici. Gli studenti privilegiano un discorso più colloquiale, pertanto si è cercato di sviluppare un dialogo tra pari in merito alle argomentazioni dinamiche storiche affrontate.

2. Rilevanza Storica e Significato Fondamentale:

- Sono stati analizzati eventi, processi e figure storiche che hanno avuto un impatto significativo sullo sviluppo storico, politico, sociale, economico e culturale, sia a livello nazionale che internazionale dal primo Novecento ai giorni nostri. Inoltre, si è tentato di approfondire le cause e le conseguenze a lungo termine, nonché le trasformazioni che tali eventi hanno innescato nel mondo attuale.

3. Centralità nella Storia d'Italia e nel Contesto Europeo:

- E' stata data particolare attenzione alla storia d'Italia, inserita nel più ampio contesto europeo e mondiale, in relazione alle sue trasformazioni sociali ed economiche.

4. Tematiche Trasversali e di Cittadinanza:

- Sono stati inclusi argomenti che toccano temi trasversali e di rilevanza per la formazione di cittadini consapevoli, come i diritti umani, le dinamiche di potere, le migrazioni, le questioni ambientali, lo sviluppo tecnologico e i conflitti sociali.

5. Indicazioni Nazionali e Linee Guida Ministeriali:

- La scelta dei contenuti è strettamente legata alle Linee Guida per il secondo ciclo d'istruzione, che definiscono i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi di apprendimento per la disciplina di storia.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

- **Lineamenti fondamentali della storia:** conoscere i principali eventi, processi, figure chiave e periodizzazioni della storia mondiale, con particolare riferimento alla storia d'Italia contemporanea.
- **Contesti storici:** comprendere i contesti politici, sociali, economici, culturali e geografici in cui si sono verificati gli eventi storici.
- **Concetti storiografici:** conoscere e utilizzare correttamente i concetti fondamentali della disciplina storica.
- **Fonti storiche:** conoscere le diverse tipologie di fonti storiche e la loro importanza per la ricostruzione del passato.
- **Interpretazioni storiografiche:** conoscere diverse interpretazioni e prospettive storiografiche relative a eventi e processi storici significativi.
- **Terminologia specifica:** utilizzare in modo preciso e appropriato il lessico storico.
- **Collegamenti interdisciplinari:** conoscere i nessi tra la storia e le altre discipline d'esame.

Competenze:

- **Comprensione e interpretazione:** comprendere e interpretare criticamente eventi, processi e fenomeni storici, cogliendo la loro complessità e le loro interconnessioni.
- **Analisi delle fonti:** analizzare diverse tipologie di fonti storiche, valutandone l'attendibilità, la rilevanza e il contesto di produzione.
- **Ricerca e selezione delle informazioni:** Ricercare, selezionare e organizzare informazioni storiche da diverse fonti.
- **Contestualizzazione:** collocare eventi e fenomeni storici nei loro specifici contesti temporali, spaziali, sociali, politici ed economici.
- **Messa in relazione:** stabilire relazioni di causa-effetto, di contemporaneità, diacroniche e sincroniche tra eventi e processi storici.
- **Argomentazione:** elaborare argomentazioni storiche coerenti e motivate, sostenute da prove e riferimenti alle fonti.
- **Pensiero critico:** sviluppare un pensiero critico sul passato, evitando anacronismi e generalizzazioni, e riconoscendo la pluralità delle interpretazioni.
- **Comunicazione:** Comunicare efficacemente conoscenze e interpretazioni storiche, utilizzando un linguaggio appropriato sia oralmente che per iscritto.

Abilità:

- **Lettura critica:** leggere e interpretare criticamente testi storiografici e fonti storiche di diversa natura.
- **Scrittura efficace:** produrre testi storici corretti, coerenti, ben organizzati e con un

linguaggio appropriato.

- **Esposizione orale:** presentare oralmente argomenti storici in modo chiaro, preciso e ben strutturato, utilizzando un linguaggio appropriato e rispondendo a eventuali domande.
- **Utilizzo di strumenti:** utilizzare strumenti di consultazione, risorse digitali e software per la ricerca e l'analisi di informazioni storiche.
- **Elaborazione di mappe concettuali e schemi:** organizzare e sintetizzare informazioni storiche attraverso mappe concettuali, schemi e tabelle.
- **Confronto di interpretazioni:** confrontare diverse interpretazioni storiografiche relative a uno stesso evento o processo.
- **Applicazione di concetti:** applicare correttamente i concetti storiografici nell'analisi di eventi e fenomeni storici.
- **Problem solving:** affrontare problemi storici attraverso l'analisi delle fonti e la formulazione di ipotesi interpretative.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel complesso, gli obiettivi raggiunti sono quasi sufficienti.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- Mezzi: libro di testo (STORIA 9788822197320 BRANCATI ANTONIO / PAGLIARANI TREBI - STORIA IN MOVIMENTO / VOLUME 3, LAVORARE CON LA STORIA 3 LA NUOVA ITALIA EDITRICE); materiali didattici integrativi (appunti forniti dall'insegnante, fotocopie di articoli o saggi, schede di approfondimento, mappe concettuali); risorse digitali (piattaforme online, siti web dedicati alla letteratura); audiovisivi (film, documentari); LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

- Spazi: aula scolastica, biblioteca scolastica.

- Tempi: 2 moduli settimanali per intero anno scolastico; suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre; valutazioni di carattere sommativo e formativo, incluse simulazioni della I prova e colloquio d'esame; verifiche distribuite nel corso dell'anno scolastico così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

3.3. Matematica

3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

MOD. 1 FUNZIONI IN DUE VARIABILI

1. Introduzione alle funzioni in due variabili
3. Dominio, limiti, continuità
4. Derivate parziali (Teorema di Schwarz)
5. Massimi e minimi liberi (matrice Hessiana)

MOD. 2 RICERCA OPERATIVA

1. Introduzione alla ricerca operativa
2. Problemi di scelta in condizione di certezza
3. Il problema delle scorte
4. Problemi di scelta tra più alternative

MOD. 3 PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA IN DUE VARIABILI. LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

1. Introduzione alla programmazione lineare
2. Risoluzione del modello algebrico di un problema di programmazione lineare in due incognite (Teorema di programmazione lineare)
3. Problemi di programmazione lineare in due incognite

3.3.2. Nota dell'insegnante

Ho assunto la docenza di matematica in questa classe nel corrente anno scolastico. Fin da subito sono emersi elementi di criticità sia nelle competenze specifiche della materia sia nell'atteggiamento complessivo della classe che nel metodo di studio. La classe è numerosa e fortemente incline alla distrazione, nel complesso fatica a rimanere concentrata per un tempo prolungato e a svolgere un'attività con profitto. I tentativi costanti da parte dell'insegnante di stimolare un dialogo e una partecipazione attivi spesso non hanno prodotto i risultati sperati poiché la maggior parte degli studenti ha mantenuto un atteggiamento passivo. La quasi totalità degli studenti ha evidenziato un impegno molto scarso nel lavoro sia in classe che a casa, mancando quasi costantemente di svolgere le consegne assegnate. L'attività scolastica è sempre stata caratterizzata da superficialità che ha rallentato l'azione didattica ostacolando i progressi di apprendimento dell'intero gruppo classe e rendendo necessario ripetere più volte gli stessi argomenti e semplificare i contenuti per garantire una comprensione di base e poter quindi procedere al nucleo tematico successivo. Il metodo di studio appare debole e lacunoso, la preparazione si concentra in vista delle verifiche e viene affrontata in modo frettoloso e superficiale, dando luogo a risultati spesso deludenti. Solo un ristretto gruppo di studenti ha mostrato maggiore partecipazione e costanza nello studio, evidenziando miglioramenti nel corso dell'anno.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici economici così come previsto dal PTOF e ai contenuti minimi per materia stabiliti dal dipartimento di matematica, cercando di sviluppare prevalentemente le competenze di risoluzione di problemi di realtà e di applicazione dei contenuti soprattutto con riferimento a quegli argomenti collegati all'economia aziendale anche in previsione dell'Esame di Stato.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Tenuto conto dei programmi per gli Istituti Tecnici Economici (profilo SIA - sistemi informativi aziendali) e del profilo educativo culturale e professionale (PECUP) in uscita previsto dal PTOF, considerato il profilo della classe e le competenze matematiche generali effettivamente possedute dalla classe all'inizio del quinto anno, la programmazione ha

cercato di promuovere i seguenti obiettivi privilegiando quelle competenze collegate all'economia aziendale in vista dell'Esame di Stato:

Conoscenze:

- Conoscere le derivate e le loro applicazioni
- Saper utilizzare le rette e le coniche
- Conoscere i metodi per la ricerca dei punti estremanti relativi e assoluti
- Conoscere i metodi per affrontare i problemi di scelta in condizioni di certezza
- Conoscere il teorema della programmazione lineare

Abilità e competenze:

- Saper utilizzare il linguaggio formale della disciplina per argomentare sui contenuti della stessa, motivare i procedimenti effettuati e le soluzioni ottenute
- Saper utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo via via proposte in modo corretto
- Saper rappresentare, analizzare, interpretare i dati per descrivere situazioni, risolvere problemi e prendere decisioni.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici, un gruppo di quattro o cinque alunni ha acquisito, in generale, un discreto livello di conoscenza della disciplina, sa lavorare in modo autonomo e riesce a risolvere i problemi proposti; un altro gruppo ha raggiunto un livello soddisfacente anche se permangono in alcuni alunni delle incertezze che spesso hanno compromesso la piena comprensione degli argomenti svolti. E poi è presente un terzo gruppo che per difficoltà verso la disciplina ma anche per scarso impegno ed interesse ha raggiunto ad oggi un livello di conoscenze non pienamente sufficiente e mostra alcune difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. La maggior parte degli alunni sa risolvere problemi semplici con metodologie adeguate e utilizzando un linguaggio appropriato non sempre in maniera del tutto autonoma. Solo quattro alunni hanno raggiunto un discreto livello di conoscenza della disciplina sapendo applicare le varie metodologie in maniera adeguata. Quest'ultimo gruppo si è impegnato durante tutto l'anno scolastico mostrando interesse e impegno soddisfacenti.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il programma del quinto anno è stato svolto secondo quanto previsto ad inizio anno scolastico, anche se non sempre è stato possibile effettuare approfondimenti. Inoltre, durante tutto l'anno, si è più volte ritornati negli argomenti già trattati, per permettere a tutti la comprensione dei contenuti, e in modalità diversa, fornendo alla classe materiali di sintesi, slides, mappe, schemi con le formule per la risoluzione dei problemi, esercizi svolti, che sono stati condivisi periodicamente su classroom.

Per l'attività didattica si è fatto uso del libro di testo: COLORI DELLA MATEMATICA – Edizione rossa – Vol. 5 – Leonardo Sasso, - Ed. DeA Scuola - Petrini e abbiamo fatto uso della LIM.

3.4. Inglese

3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

BUSINESS THEORY

Economic systems

The business cycle

Business organizations

Marketing

Banking and finance

Transport and logistics (da svolgere)

CULTURE

The United States of America

The 2024 US President elections: run-up to the historical event

The United Kingdom

The European Union

Olympics and politics in the 20th century: events that challenged the status quo (ed.civica)

Potenziamento di nozioni grammaticali di base, ove necessario

Preparazione alle prove INVALSI

3.4.2. Nota dell'insegnante

Ho assunto la docenza di inglese in questa classe nel corrente anno scolastico, rilevando fin da subito elementi di criticità sia nelle competenze specifiche della materia sia nell'atteggiamento complessivo e nel metodo di lavoro. La classe è numerosa e fortemente incline alla distrazione, nel complesso fatica a rimanere concentrata per un tempo consono a svolgere un'attività con profitto e sembra talvolta ignorare le regole di base della convivenza scolastica. I tentativi costanti da parte dell'insegnante di stimolare un dialogo e una partecipazione attivi (essenziali nello studio e nella pratica di una lingua straniera) sono spesso caduti nel vuoto poiché la maggior parte degli studenti ha pervicacemente mantenuto un atteggiamento passivo.

La quasi totalità degli studenti ha evidenziato un impegno molto scarso nel lavoro a casa, mancando quasi costantemente di svolgere le consegne assegnate, una superficialità che ha rallentato l'azione didattica e ostacolato i progressi dell'intero gruppo classe, rendendo necessario ripetere più volte gli stessi argomenti e semplificare i contenuti per garantire una comprensione di base e poter quindi procedere al nucleo tematico successivo. Il metodo di studio appare debole e lacunoso, la preparazione si concentra in vista delle verifiche e viene affrontata in modo frettoloso e superficiale, dando luogo a risultati spesso deludenti. Solo un ristretto gruppo di studenti ha mostrato maggiore partecipazione e costanza nello studio, evidenziando miglioramenti nel corso dell'anno.

Dal punto di vista della competenza linguistica, un piccolo nucleo di studenti ha una buona capacità espositiva nella produzione orale, anche se non tutti padroneggiano un lessico (sia tecnico che generico) sufficientemente ampio per rendere del tutto fluida l'espressione di concetti propri dell'indirizzo economico. Alcuni studenti, pur avendo buone e talvolta ottime capacità, sono ostacolati da un'emotività importante al momento della prova orale che ne penalizza la performance, mentre nelle prove scritte riescono a raggiungere risultati certamente apprezzabili. Un altro gruppo, piuttosto numeroso, evidenzia gravi e diffuse lacune nelle competenze linguistiche di base, faticando (talvolta in modo significativo) a strutturare una frase minima corretta. Nell'esposizione orale, questi studenti tendono a

memorizzare blocchi di testo, con scarsa cognizione di grammatica e sintassi, aggravata da una comprensione non sempre chiara dei concetti espressi.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici economici e ai contenuti minimi per materia stabiliti dal dipartimento di lingue, cercando di sviluppare prevalentemente le competenze di comprensione e produzione orale sia in vista dell'esame di Stato che di una spendibilità pratica nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Tenuto conto dei programmi per gli Istituti Tecnici, considerato il profilo della classe e la competenza linguistica generale effettivamente posseduta all'inizio del quinto anno, la programmazione ha cercato di promuovere i seguenti obiettivi puntando ad un livello di *proficiency* quanto più possibile vicino a B1/B2:

- Conoscere il lessico tecnico fondamentale per parlare di argomenti correlati all'indirizzo di studio nella sfera economico-finanziaria
- Comprendere testi orali e scritti su argomenti di attualità, sul mondo professionale e su contenuti storico-culturali afferenti il percorso di studio
- Saper utilizzare forme verbali opportune per raccontare fatti ed esperienze e per parlare del futuro
- Saper riferire contenuti ed esprimere un'opinione in merito ai nuclei tematici trattati

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti, come si evince dal giudizio sulla classe.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi

- Libro di testo in adozione "Twenty-Thirty. English for responsible business", integrato da materiali e brani tratti da altri manuali, fra cui "Business Today" (in adozione nelle classi quarte dell'istituto).
- Dispense fornite dalla docente su Classroom
- Materiale audio e video selezionato su YouTube e da altri fonti
- Slide ed schede pubblicate su Classroom

Spazi

Aula assegnata alla classe, dove sono state svolte anche le esercitazioni di ascolto tramite LIM, e laboratorio informatico (per un lavoro collaborativo).

Tempi

- Percorso svolto durante l'intero anno scolastico
- Frequenza: 3 ore settimanali (2 ore nel primo mese di scuola per esigenze legate all'orario provvisorio)

3.5. Economia aziendale e management sportivo

3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI:

- CHIUSURA DEI CONTI
- BILANCIO D'ESERCIZIO
- LA CONTABILITA' DEL PERSONALE
- BILANCIO RICLASSIFICATO
- PRINCIPALI SCRITTURE IN P.D. : GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI, OPERAZIONI BANCARIE, LEASING, RIMANENZE, RATEI E RISCONTI, COSTI DEL PERSONALE
- ANALISI DI BILANCIO PER INDICI
- IL RENDICONTO FINANZIARIO
- LE ENTRATE DELLO STATO
- IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI
- LA FISCALITA' D'IMPRESA : REDDITO IMPONIBILE
- IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE
- ELEMENTI DI MARKETING
- IL PIANO DI MARKETING
- IL CONTROLLO DI GESTIONE
- IL BUSINESS PLAN
- LA CONTABILITA' A DIRECT COSTING E FULL COSTING
- IL FIDO BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI SIA A BREVE CHE MEDIO E LUNGO TERMINE

3.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Le esigenze connesse ad una cittadinanza attiva, ad un inserimento nel mondo del lavoro e/o ad una prosecuzione del percorso di studi .

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscere le principali normative civilistiche e fiscali, conoscere le tecniche amministrative e gestionali , saper utilizzare gli strumenti acquisiti sia in ambito commerciale che privato al fine di salvaguardare i propri diritti ed assolvere ai propri doveri.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Capacità di attuazione pratica delle competenze acquisite per la maggior parte degli studenti, conoscenza di base dei contenuti richiesti ad un diplomato tecnico commerciale per gli altri.

3.6. Informatica e laboratorio di informatica

3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Modulo 1 – Sviluppo Front-End: HTML5 e CSS3

Periodo: Trimestre

- Struttura di una pagina HTML5
- Elementi multimediali: immagini, video, audio
- Liste ordinate, non ordinate e nidificate
- Galleria immagini
- Form HTML
- Introduzione ai fogli di stile CSS
- Selettori base e avanzati
- Box model, padding, border, margin
- Layout con Flexbox e Grid
- Responsive design

Attività svolte:

- Realizzazione di un sito web personale a più pagine

Strumenti utilizzati:

- Visual Studio Code
- Browser

Modulo 2 – Programmazione JavaScript Base (Client-Side)

Periodo: Trimestre-Pentamestre

- Sintassi base: variabili (let, const), tipi di dati, operatori
- Condizioni (if, switch) e cicli (for, while)
- Funzioni dichiarative
- Eventi: onclick, oncontextmenu, onchange, keyup, submit

- Manipolazione del DOM
- To-Do List con salvataggio locale
- Calcolatrice dinamica
- Slot Machine

Strumenti utilizzati:

- Visual Studio Code
- Browser

Modulo 3 – PHP e MySQL: Programmazione Server-Side e Basi di Dati
Periodo: Pentamestre

- Relazioni tra tabelle (1:N, N:M)
- Creazione di un database
- Istruzioni SQL
 - CREATE, ALTER, DROP
 - SELECT, INSERT, UPDATE,DELETE
 - WHERE,ORDER BY, GROUP BY, HAVING, JOIN
 - IN, LIKE, BETWEEN, IS NULL, EXISTS
 - DISTINCT, LIMIT
 - AS (alias)
- Sintassi PHP: variabili, array, funzioni, include
- Elaborazione form (\$_GET, \$_POST)
- Connessione al database con mysqli
- Visualizzazione ed estrazione dati da MySql

Attività svolte:

- Creazione Database per gestione attività sportive, gestione università (Docenti, dipartimenti), gestione contatti
- Backoffice semplificato per inserimento e ricerca dati

Strumenti utilizzati:

- XAMPP
- Visual Studio Code
- Browser

Modulo 4 – Sistema Informativo Aziendale
Periodo: Pentamestre

- Definizione e caratteristiche del sistema informativo
- Hardware e Software
- Reti di Comunicazione e Architettura Web
- Server/Client
- Definizione di ERP e motivazioni all'adozione
- Moduli principali: contabilità, vendite, magazzino, HR

3.6.2. Nota dell'insegnante

La classe si è presentata fin dall'inizio del mio lavoro (terzo anno) come un gruppo complesso da gestire, caratterizzato da frequenti episodi di disattenzione e scarso coinvolgimento nelle attività didattiche. Nonostante i tentativi di stimolare la partecipazione attiva, molti studenti hanno mostrato un atteggiamento passivo, limitandosi spesso a un impegno superficiale.

Il clima della classe è stato talvolta rumoroso e dispersivo, con difficoltà evidenti a mantenere la concentrazione durante le lezioni. Le richieste di silenzio e ordine sono state spesso ignorate, rendendo necessario riprendere più volte gli stessi concetti per garantire una comprensione di base. Gli atteggiamenti immaturi di alcuni studenti, espressi tramite battute fuori luogo, scherzi inopportuni e scarsa responsabilità, hanno ostacolato ulteriormente lo svolgimento regolare delle attività.

Il lavoro di gruppo si è rivelato particolarmente difficile: raramente gli studenti sono riusciti a collaborare in modo efficace, preferendo spesso lavorare in modo individuale o, peggio, non lavorare affatto. Anche i momenti di discussione e confronto sono stati vissuti con scarsa partecipazione.

Dal punto di vista dell'impegno personale, solo una piccola parte della classe ha mostrato costanza nello studio e nella consegna dei compiti. Molti studenti hanno spesso affrontato le verifiche con superficialità, mostrando una preparazione lacunosa e talvolta insufficiente. Nonostante i numerosi richiami, incontri individuali e strategie didattiche differenziate adottate, i miglioramenti sono stati parziali e non omogenei.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il programma è stato progettato per essere adattabile alle esigenze specifiche della classe e per essere aggiornato in base all'evoluzione delle tecnologie e delle richieste del mercato del lavoro, rispettando le linee guida ministeriali. Ho cercato, con alterni risultati, di svolgere un programma pertinente e stimolante per gli studenti.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- Struttura e sintassi di HTML, CSS, JavaScript, PHP e SQL
- Architettura client-server e protocolli web
- Concetti fondamentali di database relazionali
- Funzionalità e struttura di un sistema informativo aziendale
- Principali moduli e caratteristiche dei sistemi ERP
- Nozioni base sulle reti di comunicazione

Competenze

- Progettare e realizzare siti web statici e dinamici
- Utilizzare linguaggi di programmazione web lato client e server
- Creare e gestire basi di dati con MySQL e interfacciarle a siti web
- Comprendere e descrivere il funzionamento di un sistema informativo aziendale
- Analizzare le funzionalità e i flussi di un software ERP
- Comprendere l'organizzazione e il funzionamento di una rete informatica

Abilità

- Scrivere codice HTML, CSS, JavaScript, PHP e SQL funzionante
- Manipolare il DOM con JavaScript per creare interazioni
- Validare dati e gestire input lato client e lato server
- Progettare database relazionali e costruire query SQL
- Utilizzare strumenti come XAMPP (phpMyAdmin), VS Code, browser

Obiettivi raggiunti dagli studenti

- Progettare e sviluppare un sito web responsive con HTML, CSS e JavaScript
- Creare un'applicazione dinamica con PHP e MySQL
- Comprendere e descrivere il funzionamento di un sistema informativo aziendale ed ERP
- Riconoscere la struttura delle reti informatiche
- Lavorare in gruppo su progetti reali simulati

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- Hardware didattico:
 - Laboratorio informatico con PC in rete, connessione internet, proiettore, LIM
 - Server locale per esercitazioni (XAMPP)
- Software e strumenti:
 - Editor di codice (VS Code)
 - Browser con strumenti per sviluppatori (Chrome, Firefox)
 - XAMPP (phpMyAdmin, MySQL)
 - Esercitazioni su CLASSROOM
- Materiale didattico:
 - Libro di testo
 - Dispense fornite dal docente su CLASSROOM
 - Videolezioni selezionate (YouTube, RAIPLAY ...)
 - Slide e schede operative pubblicate su CLASSROOM

Spazi

- Laboratorio informatico (aula dotata di postazioni individuali e accesso a internet)
- Aula ordinaria (per lezioni teoriche e discussione guidata)
- Piattaforme online (registro elettronico, Classroom)

Tempi

- Percorso svolto durante l'intero anno scolastico
- Frequenza: 6 ore settimanali

3.7. Diritto dello sport

3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Lo Stato

- Stato comunità e Stato apparato
- **Gli elementi costitutivi dello Stato**
- Il popolo e la cittadinanza
- Acquisto e perdita della cittadinanza
- La cittadinanza europea
- Gli stranieri: disciplina giuridica
- Il territorio
- La sovranità
- Classificazione delle Costituzioni
- **Le forme di Stato**
- Il rapporto tra governanti e governati:
- Lo Stato assoluto
- Lo Stato liberale
- Lo Stato democratico
- Lo Stato autoritario
- Il rapporto tra territorio e governo:
- Lo Stato accentrato
- Lo Stato regionale
- Lo Stato federale
- **Le forme di governo**
- Monarchia e repubblica
- La forma di governo monarchica
- Monarchia assoluta
- Monarchia costituzionale
- Monarchia parlamentare
- la forma di governo repubblicana
- Repubblica presidenziale
- Repubblica semipresidenziale
- Repubblica parlamentare

L'ordinamento costituzionale

- **Il Parlamento**
- Composizione e durata
- I parlamentari: requisiti e prerogative
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale
- Le altre funzioni del Parlamento
- **Il Presidente della Repubblica**
- Ruolo, mandato, modalità di elezione, supplenza

- Le funzioni di garanzia relative al potere legislativo, esecutivo e giudiziario
- La responsabilità politica: l'istituto della controfirma ministeriale
- La responsabilità giuridica
- **Il Governo**
- Le funzioni
- La composizione del Governo
- Il procedimento di formazione
- Le crisi di Governo: parlamentari, extraparlamentari, la questione di fiducia
- La responsabilità dei Ministri
- Gli atti normativi del Governo: decreti legge, decreti legislativi, regolamenti
- **La Corte costituzionale**
- Le conseguenze della rigidità della Costituzione
- La composizione della Corte costituzionale
- Le funzioni della Corte costituzionale:
- Il controllo incidentale di legittimità costituzionale: tipi di sentenza e relativa efficacia
- Il controllo diretto di legittimità costituzionale
- I giudizi sui conflitti di attribuzione
- I giudizi sulle accuse contro il Presidente della Repubblica
- I giudizi sull'ammissibilità del referendum abrogativo
- **La funzione giurisdizionale**
- Il potere giudiziario
- I principi costituzionali della funzione giurisdizionale
- I tipi di giurisdizione
- La Magistratura
- Il Consiglio Superiore della Magistratura

La Pubblica amministrazione

- La funzione amministrativa
- I principi costituzionali sulla funzione amministrativa

3.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici economici e ai contenuti minimi per materia, stabiliti dal dipartimento di scienze giuridico - economiche.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

La didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conseguire una adeguata conoscenza del programma svolto sia sotto l'aspetto contenutistico che terminologico;
- riconoscere e analizzare i principi e gli istituti giuridici affrontati, cogliendone le caratteristiche essenziali, le analogie e le differenze;
- sintetizzare e rielaborare i contenuti anche in modo critico e personale. Utilizzare i testi normativi di riferimento comprendendo il contenuto e affrontando opportuni

- collegamenti;
- utilizzare la terminologia giuridico-economica in modo corretto e consapevole.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe, nel complesso, ha manifestato un interesse molto limitato nei confronti della materia, con scarsa attenzione durante le lezioni, un coinvolgimento ridotto e uno studio caratterizzato da forte discontinuità. Solo un ristretto gruppo di studenti si è dimostrato collaborativo e organizzato nelle attività proposte, partecipando attivamente alle spiegazioni. Questi studenti hanno evidenziato una maggiore motivazione allo studio, regolarità nello svolgimento delle consegne e rispetto delle scadenze, conseguendo risultati generalmente discreti, o buoni, se supportati da un'adeguata capacità espositiva. La maggioranza degli studenti, invece, ha seguito le lezioni con completa disattenzione e ha mostrato un impegno inadeguato e discontinuo nel corso dell'intero anno scolastico. Questo ha reso complesso il monitoraggio degli apprendimenti relativi ai vari moduli trattati, anche a causa del frequente rinvio delle verifiche, sebbene programmate insieme all'insegnante. Ne è derivata una preparazione limitata, frammentaria e poco interiorizzata, che ha impedito l'elaborazione di riflessioni personali e l'instaurarsi di collegamenti tra i diversi argomenti affrontati. Per questi studenti, i risultati ottenuti non possono ritenersi sempre pienamente sufficienti, neppure in una valutazione complessiva dell'intero anno scolastico. Alcuni alunni presentano, inoltre, lacune significative anche nelle conoscenze di base, riconducibili in alcuni casi a un metodo di studio poco efficace e a una scarsa motivazione, in altri a difficoltà oggettive.

Gli obiettivi di apprendimento, per la maggior parte della classe, non risultano pienamente acquisiti. Permangono difficoltà diffuse nella rielaborazione autonoma delle conoscenze, spesso acquisite in modo mnemonico, nell'instaurare collegamenti tra i diversi argomenti e, per alcuni studenti, anche nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I mezzi utilizzati sono stati:

- il libro di testo: S. Crocetti, *Tutti in aula B*, corso di Diritto V anno AFM e SIA, Tramontana.
- Semplificazioni, schematizzazioni e riassunti del libro di testo predisposti dall'insegnante e condivisi con gli studenti su Classroom
- Lettura e analisi di alcuni articoli della Costituzione repubblicana italiana

Riguardo gli spazi, le lezioni si sono sempre svolte nell'aula scolastica

Riguardo i tempi, sono stati svolti 2 moduli settimanali per l'intero anno scolastico

3.8. Economia politica

3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

L'attività finanziaria pubblica

- I bisogni e i servizi pubblici
- l'attività finanziaria pubblica
- I soggetti della finanza pubblica
- L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche e il processo delle privatizzazioni

La politica della spesa

- La struttura della spesa pubblica
- Classificazione delle spese pubbliche
- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- L'aumento della spesa pubblica, la sua misurazione e il suo contenimento
- La spesa per la sicurezza sociale
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- La sicurezza sociale in Italia

La politica dell'entrata

- Le entrate pubbliche. Definizione e classificazione
- Le entrate originarie e le entrate derivate
- Le entrate straordinarie
- I prestiti pubblici
- Le tasse e i contributi
- Le imposte
- La capacità contributiva e la progressività dell'imposta
- L'applicazione della progressività
- I principi giuridici delle imposte
- I principi amministrativi delle imposte
- Gli effetti economici delle imposte

Le imposte dirette

- Il sistema tributario italiano
- L'Irpef: caratteri generali, presupposti, soggetti, base imponibile, aliquote, calcolo dell'imposta, deduzioni e detrazioni

3.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici economici e ai contenuti minimi per materia, stabiliti dal dipartimento di scienze giuridico - economiche.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

- conseguire una adeguata conoscenza del programma svolto sia sotto l'aspetto contenutistico che terminologico
- conoscere il ruolo dell'attività finanziaria pubblica, gli strumenti e le funzioni
- comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica e saperne analizzare gli effetti economici e sociali
- sapere operare classificazioni delle entrate
- saper distinguere le possibili reazioni del contribuente all'imposizione fiscale
- sapere sintetizzare e rielaborare i contenuti anche in modo critico e personale.
- utilizzare la terminologia giuridico-economica in modo corretto e consapevole

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha mostrato un interesse complessivamente debole nei confronti di questa materia, anche a causa di alcune difficoltà riscontrate nello studio dei contenuti. Alcuni argomenti hanno richiesto tempi di apprendimento più lunghi rispetto alla programmazione iniziale e, per tale motivo, alcune parti del programma non sono state affrontate. Durante le lezioni è emersa una scarsa attenzione e un limitato coinvolgimento da parte degli studenti, a discapito di un dialogo educativo costruttivo e propositivo. Lo studio individuale è risultato discontinuo e spesso finalizzato esclusivamente alla preparazione delle verifiche, molte volte sostenute in ritardo rispetto alla pianificazione condivisa con l'insegnante. I risultati ottenuti si sono rivelati, nella maggior parte dei casi, sufficienti o quasi sufficienti, sebbene le conoscenze acquisite si siano dimostrate talvolta fragili e poco consolidate, spesso apprese in maniera mnemonica. Di conseguenza, la capacità di stabilire collegamenti tra i diversi aspetti di un argomento non è stata sempre adeguatamente sviluppata. Alcuni studenti, invece, evidenziano lacune significative e conoscenze frammentarie in ampie parti del programma.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti, nel complesso, in modo sufficiente. Tuttavia, il profitto conseguito dalla maggior parte degli studenti, si è rivelato inferiore alle aspettative e alle loro reali potenzialità, principalmente per l'assenza di un metodo di studio efficace e per una scarsa assunzione di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I mezzi utilizzati sono stati:

- il libro di testo: L.Gagliardini, G.Palmerio, *Economia politica Politica economica e finanza pubblica*, Le Monnier Scuola.
- Semplificazioni, schematizzazioni e riassunti del libro di testo predisposti dall'insegnante e condivisi con gli studenti su Classroom.

Riguardo gli spazi, le lezioni si sono sempre svolte nell'aula scolastica

Riguardo i tempi, sono stati svolti 3 moduli settimanali per l'intero anno scolastico

3.9. Educazione civica

3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- **Educazione civica/Diritto dello Sport – trimestre**
 - Lo Statuto albertino, caratteristiche principali
 - La Costituzione repubblicana italiana: la struttura e i principi fondamentali
 - La forma di governo della repubblica italiana
 - La democrazia rappresentativa
 - Gli istituti di democrazia diretta
- **Educazione civica/Lingua e letteratura italiana e Storia – trimestre**
 - Il sistema elettorale
 - Esame degli articoli 21, 48 e 58 della Costituzione
- **Educazione civica/Inglese – trimestre**
 - Le istituzioni dei Paesi di lingua anglosassone: le elezioni presidenziali negli USA
- **Educazione civica/Diritto dello sport – pentamestre**
 - L'Unione europea
 - Il processo di integrazione dell'Unione europea
 - Gli organi istituzionali dell'Unione europea
- **Educazione civica/Economia aziendale e management sportivo – pentamestre**
 - La responsabilità sociale d'impresa:
 - L'impresa sostenibile
 - I vantaggi della sostenibilità
- **Educazione civica/Lingua e letteratura italiana e Storia – pentamestre**
 - La capacità contributiva
 - Analisi dell'articolo 53 della Costituzione
- **Educazione civica/Scienze motorie e sportive – pentamestre**
 - Corso BLSD Basic Life Support Defibrillation con rilascio del brevetto
- **Educazione civica/Inglese – pentamestre**
 - Olympics and politics in the 20th century: events that challenged the status quo
- **Educazione civica/Informatica – pentamestre**
 - Intelligenza Artificiale
 - Definizione e principi base dell'intelligenza artificiale
 - Tipi di IA: debole, forte, machine learning e deep learning
 - Applicazioni dell'IA nella vita quotidiana, nella sanità, nell'industria e nella pubblica amministrazione
 - Questioni etiche e sociali connesse all'uso dell'intelligenza artificiale (privacy, discriminazioni algoritmiche, automazione)
 - Identità Digitale – SPID – Servizi Web della Pubblica Amministrazione
 - Cos'è l'identità digitale e perché è importante
 - Il sistema SPID: funzionamento, attivazione e utilizzo
 - CIE (Carta d'Identità Elettronica) e CNS (Carta Nazionale dei Servizi)
 - Evoluzione digitale e mondo del lavoro
 - Le trasformazioni tecnologiche e digitali nel mercato del lavoro:
 - Nuove professioni digitali e competenze richieste
 - Smart working: definizione, vantaggi e criticità

- Impatti dell'automazione e della digitalizzazione su occupazione e organizzazione del lavoro
- Il ruolo della formazione continua nell'era digitale

3.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Programmazione annuale del Consiglio di classe in relazione alle Linee guida di Educazione civica e a quanto stabilito dal Collegio dei docenti e recepito nel PTOF d'Istituto

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

L'obiettivo principale che il Consiglio ha inteso perseguire è stato quello di formare gli studenti quali cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dell'ambiente in cui vivono.

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, effettuando riflessioni sullo stato di attuazione dei principi in essa presenti.
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato e dell'Unione europea.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli obiettivi che il Consiglio di classe si era proposto all'inizio dell'anno sono stati adeguatamente raggiunti dagli studenti.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Lezioni frontali, discussioni guidate dall'insegnante, lezioni di esperti, presentazioni multimediali, video esplicativi, piattaforme digitali, materiali online condivisi su Classroom.

Gli argomenti e le attività sono stati proposti durante tutto l'anno scolastico, nel trimestre e nel pentamestre.

La valutazione delle competenze acquisite in Educazione Civica è stata svolta individualmente da ciascun docente nell'ambito della propria disciplina di riferimento, secondo quanto previsto dalle Linee guida ministeriali e in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di classe.

3.10. Scienze motorie e sportive

3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

L'insegnamento delle scienze motorie nel triennio della scuola secondaria superiore rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società.

Gli studenti, alla fine dell'anno hanno complessivamente dimostrato di aver migliorato le capacità motorie condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) e coordinative generali e speciali; di aver affinato i propri schemi motori; di conoscere e praticare alcune attività sportive; di aver consolidato il carattere, la capacità di autocontrollo e sviluppato le qualità personali; di aver consolidato la socialità ed il senso civico; di conoscere i regolamenti sportivi di alcune specialità; di conoscere gli argomenti teorici trattati durante l'anno scolastico.

Gli studenti hanno raggiunto una discreta coscienza e consapevolezza di sé, del proprio sviluppo fisico e strutturale, del percorso fatto per raggiungere una sempre maggiore autonomia nel lavoro di palestra. Sanno adesso interpretare correttamente le informazioni ricevute e di organizzare gli elementi disciplinari acquisiti con buone modalità esecutive.

È maturato il processo per acquisire e per imparare a coniugare conoscenze tecniche e motorie e i loro collegamenti logici; sanno muoversi con disinvoltura all'interno di spazi definiti; abbastanza buona la capacità di trasformazione di conoscenze sportive in abilità operative; è stata raggiunta la consapevolezza di poter realizzare movimenti precisi, in tempi rapidi e finalizzati al miglior risultato. Gli studenti hanno acquisito conoscenze buone relative a: tecnica, tattica e regole di gioco della pallavolo e sono abbastanza migliorati nei fondamentali di gioco di attacco e difesa.

L'atteggiamento dei singoli, già buono, è risultato adesso ancora più riflessivo, propositivo, partecipativo e aperto al confronto.

Il linguaggio della disciplina è usato in maniera adeguata e appropriata, si evidenzia anche una maggiore correttezza nella terminologia delle attività motorie, fisiche e sportive.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti con profitto mediamente buono, in alcuni casi ottimo.

PROGRAMMA SVOLTO:

Le unità tematiche sotto elencate sono state sviluppate durante l'intero anno scolastico.

Le abilità individuali		
COMPETENZE DISCIPLINARI:	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONTENUTI
1 – Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate. 2 – Applicare le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività sportiva.	Eseguire in modo corretto semplici esercizi di mobilità Eseguire in modo corretto semplici esercizi di forza Eseguire in modo corretto semplici esercizi di resistenza Eseguire in modo corretto semplici esercizi di coordinazione/destrezza Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture.	Circuiti motori per lo sviluppo ed il consolidamento delle capacità condizionali e coordinative.

	Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive	
Ripresa sistematica dei vari esercizi durante i vari periodi dell'anno scolastico		

Gli sport		
COMPETENZE DISCIPLINARI:	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONTENUTI
1 – Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate. 2 – Applicare le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività sportiva	Eseguire i fondamentali degli sport individuali e di squadra Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive	Fondamentali individuali di pallavolo, pallacanestro, calcio a 11 e a 5, calcio tennis, palla tamburello. Tecnica di base di alcune specialità di atletica leggera e ginnastica artistica.
Ripresa sistematica del gesto e dei vari esercizi durante i vari periodi dell'anno scolastico		

Teoria		
COMPETENZE DISCIPLINARI:	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONTENUTI
Acquisizione di nozioni basilari per il mantenimento della salute psico-fisica. Acquisizione di nozioni basilari e tecniche del primo soccorso, massaggio cardiaco. (BLSD) Acquisizione di nozioni basilari su - educazione alimentare - sociologia del benessere, agenda ONU 2030 salute e benessere - cenni Olimpiadi moderne e antiche Paralimpiadi - uso, abuso, dipendenza delle sostanze - carta del fair play	Conoscere la nascita e l'evoluzione delle Olimpiadi. Conoscere la tecnica per la rianimazione cardiopolmonare con uso del defibrillatore semi-automatico. Saper impostare una dieta corretta per il mantenimento della propria salute Saper riconoscere i comportamenti scorretti per gli atleti Avere la consapevolezza dei danni provocati dalle sostanze stupefacenti	Acquisizione di nozioni basilari e tecnica del primo soccorso, massaggio cardiaco. (BLSD) Acquisizione di nozioni basilari su - doping - educazione alimentare - sociologia del benessere - cenni Olimpiadi moderne e antiche - uso, abuso, dipendenza delle sostanze

METODO DI INSEGNAMENTO

Sono stati utilizzati sia metodi induttivi che deduttivi, sempre tenendo conto del contesto e dell'argomento da dover affrontare.

L'attività è stata svolta secondo il principio della gradualità e della progressività in forma analitica e globale. È stato impiegato il lavoro individuale, a coppie e in gruppo. Talvolta è stato utilizzato il lavoro a circuito.

Per lo svolgimento dell'attività è stata utilizzata la palestra scolastica, i campi esterni ad essa e l'aula scolastica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione psicomotoria: mediante test psicomotori di valutazione delle capacità condizionali e coordinative. I livelli e i punteggi sono riferiti ai percentili degli stessi test per età e sesso e ai miglioramenti individuali relativi ai livelli di appartenenza. Controllo del miglioramento dei fondamentali sportivi individuali e delle qualità motorie. Controllo della conoscenza dei regolamenti sportivi e rispetto delle regole in situazione.

Valutazione comportamentale e relazionale: mediante osservazione sistematica dell'attività anche con riferimento al gruppo, della partecipazione attiva al lavoro, dell'interesse e dell'impegno per le proposte educative.

Valutazione conoscenze teoriche: attraverso prove scritte a risposta aperta o risposta multipla sugli argomenti trattati teoricamente, produzione di relazioni scritte e prove orali.

Il voto tiene conto delle finalità e degli obiettivi di apprendimento della materia, in relazione alla concreta situazione dell'allievo e alla valorizzazione del suo vissuto relazionale. È Comprensivo della molteplicità degli aspetti della disciplina.

3.11. Religione

3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Le aree toccate dagli argomenti svolti afferiscono alla bioetica, all'etica e morale sociale, alla religiosità e alla spiritualità.

Pur cercando di stabilire i confini tra un ambito argomentativo e l'altro, risulta, in realtà, difficile tracciare delle linee nette che determinino il vivere umano. Alcuni ambiti, infatti, si intrecciano e rientrano in più argomenti svolti.

Il corso ha avuto come tema portante e, quindi, come filo conduttore, il conflitto declinato su contesti ambientali e personali diversi e affrontato da altrettante prospettive e punti di vista.

Macroargomenti:

-Il Valore dell'uomo e i valori etici nelle relazioni sociali:

- il rispetto di se stessi e dell'altro:
- unicità ed irripetibilità dell'essere umano
- la relazione con se stessi, con l'altro e con l'Altro
- l'espressione religiosa, spirituale, politica,
- il valore della propria vita e di quella altrui
- la violazione dei diritti umani

Argomenti svolti

-Religiosità, spiritualità, introspezione

- Il rapporto con se stessi, con l'altro e con l'Altro.
- La scomparsa del Santo Padre, Papa Francesco, e il Conclave

-Bioetica.

-Aborto

- Definizione e differenza dei termini 'etica' e 'morale': il principio/valore (etica) sul quale si fonda l'agire e l'agito morale
- Accenni ai concetti aristotelici di atto e potenza
- Riflessioni sul diritto dell'essere umano di decidere sulla/della vita altrui attraverso l'aborto
- La contraccezione preventiva e le modalità abortive: ricadute etico-psicologiche e rischi fisici
- Sammy Basso, Nick Vuijic, Chiara Corbella: testimonianze contemporanee

- Morale sociale

- Le ferite nella storia dell'essere umano e la violazione dei diritti umani (passato e presente)

- La violenza contro le donne: fisica e verbale (25 novembre)
- La dicotomia guerra-pace: i motori che le muovono.
 - L'antisemitismo come luogo di una riflessione a più ampio spettro: discriminazione, persecuzione, accoglienza che va oltre l'ideologia e la religione; le radici, il senso di appartenenza. Hannah Arendt e "la banalità del male" (accenni)
 - L'esodo Istriano-Dalmata
 - Attualità (su richiesta della classe): la lotta alla mafia. Presentazione di alcuni dei maggiori esponenti del contrasto mafioso (Dalla Chiesa, Beato Livatino, Falcone e Borsellino)

Gli argomenti affrontati hanno avuto come supporto di approfondimento e/o spunto di riflessione la visione dei seguenti film e video:

FILM/video

- October baby
- Il circo della farfalla
- The Eichmann show
- La banalità del male <https://www.youtube.com/watch?v=-Lij2wG2eBU&t=30s>
- Il Traditore

3.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta degli argomenti svolti ha come riferimento di base le indicazioni nazionali per l'Irc declinate e adattate al contesto classe, alle finalità educative; con uno sguardo all'integrazione con le altre discipline

A livello didattico, quindi, i criteri di scelta dei contenuti hanno incluso:

- Rilevanza per la vita degli studenti: affrontare temi che rispondano alle domande esistenziali e morali degli adolescenti, come il senso della vita, la libertà, l'etica e la spiritualità.
- Approfondimento delle tradizioni religiose: esplorare le principali religioni, con particolare attenzione al cristianesimo, ma anche al dialogo interreligioso e alla comprensione delle diversità religiose.
- Analisi critica e riflessiva: stimolare la capacità degli studenti di analizzare criticamente i testi sacri, le tradizioni religiose e le questioni etiche contemporanee
- Educazione alla cittadinanza e alla pace: promuovere valori come la giustizia, la solidarietà, la pace e il rispetto per l'ambiente, in linea con la dottrina sociale della Chiesa

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

CONOSCENZE

Ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuova globalizzazione; religione nella società secolarizzazione, fermenti religiosi e globalizzazione

- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

ABILITA'

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

COMPETENZE

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La sottoscritta Prof.ssa Serena Giusti segue la classe degli avvalentesi fin dal primo anno. La classe si configura come un contesto diversificato e selettivo nell'interesse, con degli alti e bassi nel tempo.

Se pur il gruppo si configuri come vivace, si è sicuramente stabilita una relazione positiva che ha permesso lo svolgimento delle lezioni in modo discretamente costruttivo. Nonostante, quindi, il carattere vivace degli alunni, gli obiettivi didattici sono stati raggiunti mediamente in maniera discreta.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Principalmente le lezioni si sono svolte in classe con l'ausilio di slides, video e film. La classe ha, inoltre, partecipato ad attività didattiche di approfondimento.

Il tempo dedicato alla lezione è un modulo a settimana.

METODOLOGIE USATE

- Lezioni frontali
- materiale aggiuntivo condiviso
- Presentazioni specifiche realizzate dal docente

· VALUTAZIONE :

- Per valutare la crescita dell'alunno è stato considerato il livello di attenzione, partecipazione, interesse ed approfondimento personale.

3.12. Alternativa IRC

3.12.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- Educazione alimentare: L'alimentazione nella storia", Educazione ambientale: "Proteggere l'ambiente riciclando", "I vari tipi di plastica ed il suo impatto ambientale"

3.12.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti:

I contenuti sono stati scelti di comune accordo con lo studente rispettando quanto previsto dalla normativa

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscere argomenti di attualità, saper relazionare sulle tematiche affrontate con spirito critico ed esprimendo opinioni personali in merito.

Obiettivi raggiunti dagli studenti:

gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti grazie all'impegno, alla costanza e alla partecipazione mostrata sempre dallo studente

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

E' stato utilizzato materiale didattico proposto dall'insegnante. Sono state usate aule libere all'interno dell'istituto e gli incontri sono stati della durata di un'ora a settimana, il martedì a quarta ora.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CASILLO VITTORIO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
STORIA	CASILLO VITTORIO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
MATEMATICA	BRACCIALI MARIA LUISA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
INGLESE	GAMURRINI FRANCESCA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT SPORTIVO	DEGL'INNOCENTI FABIO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
INFORMATICA	GRAZI CARLO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
LABORATORIO DI INFORMATICA	BERTELLI SIMONE	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
DIRITTO DELLO SPORT	CORADESCHI MARTA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
ECONOMIA POLITICA	CORADESCHI MARTA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MAIONCHI MAGDA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
IRC	GIUSTI SERENA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
ALTERNATIVA IRC	FERRI ISABELLA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Arezzo, 12 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. PAOLO CARLANI
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme correlate*

5. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Griglia di valutazione generale
2. Griglia di attribuzione del voto in Educazione Civica
3. Griglia di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
5. Griglie di valutazione della Prima prova
 - 5A: griglia tipologia A
 - 5B: griglia tipologia B
 - 5C: griglia tipologia C
6. Griglia di valutazione della Seconda prova
7. Griglia di valutazione del Colloquio
8. Traccia simulazione Prima prova
9. Traccia simulazione Seconda prova
10. Language reference - manuale tecnico Seconda prova

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

IISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
a) Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza : regola,norma,patto, condivisione,diritto ,dovere,negoziatio ne,votazione,rappresen ta anza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche,frammentarie e non consolidate,recupera bili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime,organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui i temi proposti sono sufficientemente consolidate,organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle,metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate,bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo,riferire anche servendosi di diagrammi,mappe,s che mi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
b) Conoscere gli articoli della Costituzione delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.							
c) Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali,amministrativi,politici studiati,loro organi,ruoli e funzioni,a livello locale,nazionale, internazionale							

IIS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____

Classe _____

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ARBITRATA		a) Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle discipline. b) Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. c) Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in Autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le riporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

Studente _____

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	L'adulto adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'adulto non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'adulto generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'adulto generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'adulto adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'adulto adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di collaborazione delle questioni e di generalizzazione	L'adulto adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di collaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e
a) Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e							
b) assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali,							
c) culturali, di genere;							
d) mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.							
e) Esercitare pensiero critico							

	nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane ; g) rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; h) affrontare con razionalità il pregiudizio. i) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.						originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità e porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	--	--	--	--	---

Voto di condotta	Descrittori
10	Comportamento esemplare • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • frequenza assidua/presenza costante; • impegno costante; • puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso i compagni e i docenti);
9	Comportamento positivo • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • frequenza assidua/presenza costante; • impegno regolare; • puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	Comportamento privo di gravi scorrettezze • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; • frequenza regolare/rare assenze soprattutto in occasione delle verifiche; • impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; • sufficiente puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
7	Comportamento occasionalmente scorretto • Studente/studentessa non sempre rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza poco assidua/continuata; assenze strategiche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;
6	Comportamento scorretto • Studente/studentessa poco rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [occasionalmente nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza non assidua/irregolare/discontinua; frequenti ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o molto selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa poco rispettoso/a degli impegni scolastici;
≤ 5	Comportamento scorretto, riprovevole, connotato da altissimo grado di disvalore sociale; mancanza di rispetto verso le persone e le regole poste a fondamento della convivenza sociale (vedi Regolamento di istituto). La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e/o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 19/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n° 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La norma di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico è l'art. 15 del D.Lgs. 62/2017 — come novellato dall'art. 1, c. 1, lett. d) della L. 150/2024 che vi ha introdotto il c. 2-bis — che qui di seguito si riproduce:

«Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.»

Sulla base di tale norma il credito scolastico è attribuito come di seguito indicato.

FASE 1: DETERMINAZIONE DELLA FASCIA

La fascia di credito nella quale si colloca lo studente è determinata sulla base della seguente tabella (allegato A di cui all'art 15, c. 2 del D.Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	–	–	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

FASE 2: DETERMINAZIONE DELL'ESTREMO (SINISTRO O DESTRO) DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE ALL'INTERNO DELLA FASCIA

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è inferiore a nove decimi viene attribuito, come credito scolastico, l'estremo sinistro della banda di oscillazione.

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è pari o superiore a nove decimi si procede come di seguito indicato.

Vengono individuate cinque componenti che concorrono alla determinazione dell'estremo della banda di oscillazione (e quindi del credito scolastico) e a ciascuna di esse è attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

C1: Parte decimale della media dei voti	A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti.
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,3 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche a cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni di Religione o Attività alternative	Per il corrente anno scolastico 2024-2025 alla componente C3 , viene assegnato il valore 0 per tutti gli studenti.
C4: Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello <i>scarso</i>); b) 0,1 (livello <i>parziale</i>); c) 0,2 (livello <i>base</i>); d) 0,3 (livello <i>avanzato</i>). Solo per il terzo anno di corso a C4 viene assegnato il valore 0,1 se lo studente completa con successo il corso sulla sicurezza di livello base, 0,2 se lo studente completa con successo, oltre al corso base, un corso sulla sicurezza di livello più avanzato.
C5: Partecipazione ad attività integrative facoltative (interne ed esterne)	A C5 viene assegnato un valore pari a 0,2xN dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2.

L'assegnazione del credito scolastico (**CS**) agli studenti che hanno avviene in **cinque passaggi**.

- 1) viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti.
- 2) viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti: $S=C1+C2+C3+C4+C5$.
- 3) viene determinata la **somma normalizzata (SN)** ponendo $S=1$ qualora superi tale valore.
- 4) viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra l'estremo **sinistro (ES)** della banda di oscillazione e **SN**: $CC=ES+SN$.
- 5) il **credito scolastico (CS)** è posto uguale a **CC arrotondato all'intero**.

Indicatori generali – Massimo 60 punti								
Indicatori								Punti assegnati
	Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disorganico-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								
Totale								60

Indicatori specifici TIPOLOGIA A – Massimo 40 punti									
Indicatori		Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Rispetto vincoli di consegna		In modo inadeguato	In modo parziale	In modo abbastanza adeguato	La maggior parte in modo adeguato	Quasi tutti	Tutti	Tutti in modo puntuali e corretti	
Comprensione del testo		Frammentario e scorretto	Incompleto e impreciso	Incompleto o impreciso	Complessivamente corretto	Corretto e abbastanza approfondito	Corretto completo e abbastanza approfondito	Corretto completo e approfondito	
Puntualità nell'analisi testuale*		L'analisi risulta lacunosa e/o scorretta	L'analisi risulta parziale e imprecisa	L'analisi risulta parziale o imprecisa	Sa analizzare in modo complessivamente corretto	Sa analizzare in modo abbastanza corretto	Sa analizzare in modo articolato corretto e completo	L'analisi è completa e articolata	
Interpretazione corretta e articolata del testo.		Scorretta e inadeguata	Superficiale e imprecisa	Superficiale o imprecisa	Complessivamente corretto	Abbastanza puntuale	Puntuale	Critico, puntuale, articolata e ampia	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale									40

Totale 1 + Totale 2 = _____/100	_____ + _____ = _____/100

I Commissari

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Il Presidente

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori			Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Gravemente insuff. 1-3	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*		Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale		Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*		Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali		Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali		Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale									60

Indicatori specifici TIPOLOGIA B – Massimo 40 punti									
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Nulla o quasi nulla	Lacunose	Parziale	Adeguate	Corretta	Precisa	Precisa e puntuale		
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Incoerente	Non del tutto coerente e con uso scorretto dei connettivi	Parzialmente coerente e uso impreciso dei connettivi	Coerente e abbastanza appropriato	Coerente, efficace e uso appropriato dei connettivi	Coerente, efficace, consapevole	Efficace coerente, incisivo		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	Scarsi	Pochi e imprecisi	Pochi o superficiali	Complessivamente precisi	Validi	Validi e precisi	Validi precisi e ampi		
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								Totale	40
Totale 1 + Totale 2 = _____/100				+ _____ = _____/100					
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.				:5 = _____ /20					

I Commissari

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Il Presidente

Studente _____

Classe _____

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori		Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Disorganico-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*		Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell' uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale		Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*		Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali		Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali		Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale									60

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti									
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi	Testo non pertinente/titolo e parafrasi assente	Testo parzialmente/pertinente titolo e parafrasi inadeguati	Testo non del tutto/pertinente titolo e parafrasi adeguati	Testo complessivamente pertinente/titolo e parafrasi adeguati	Testo pertinente/titolo e parafrasi complessivamente coerenti	Testo puntuale/titolo e parafrasi complessivamente coerenti ed efficaci	Testo puntuale e completo/titolo e parafrasi coerenti ed originali		
Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione	Esposizione confusa	Esposizione disordinata	Esposizione non sempre chiara	Esposizione complessivamente chiara	Esposizione chiara e abbastanza articolata	Esposizione chiara, articolata	Esposizione chiara, articolata, organica		
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali non inseriti o scarsi	Riferimenti culturali alquanto imprecisi	Riferimenti culturali non sempre precisi	Riferimenti culturali corretti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali validi, precisi e articolati	Riferimenti culturali precisi, ampi e articolati		
Totale								40	
Totale 1 + Totale 2 = _____/100									
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all' unità per eccesso.									

I Commissari

Il Presidente

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Studente _____

Classe _____

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (INFORMATICA)

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2,5	
	Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	0 - 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4 - 5	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti rispettando i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Discreto: costruisce un elaborato corretto e completo.	4 - 5	
	Sufficiente: costruisce un elaborato che non presenta errori.	3,5	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0 - 3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo/buono: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e adeguato.	0 - 2	
PUNTEGGIO FINALE			/20ESIMI

I Commissari

Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

7. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Studente _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I Commissari

Il Presidente

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____



ALL.8

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: INFORMATICA

Tipologia b

SIMULAZIONE PROVA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'organizzazione Club "Shaping" che organizza corsi sportivi desidera informatizzare la gestione delle sue attività. Di ogni corso interessa il codice (identificativo), lo sport di competenza, la durata in giorni, l'istruttore che funge da coordinatore, ed infine le varie edizioni che sono state organizzate negli anni (al massimo una edizione di ogni corso per anno). Di ogni edizione di un corso interessa l'anno in cui si è tenuto, i partecipanti (almeno 2), ognuno con la quota pagata per la partecipazione (esistono quote diverse a seconda di particolari condizioni), e gli istruttori che vi hanno insegnato (almeno 1). Di ogni istruttore interessa il codice fiscale (identificativo), la data di nascita, la città di residenza e l'anzianità di lavoro. Di ogni partecipante interessa il codice fiscale (identificativo), la data di nascita, la città di residenza, il livello di educazione sportiva, e gli sport che nel corso degli anni ha praticato, con il livello raggiunto (principiante, intermedio, esperto, professionista). Di ogni città interessa il codice (unico nella regione), la regione ed il numero di abitanti. Infine, di ogni sport interessa il nome (identificativo) ed il tipo (di squadra, individuale, ecc.).

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. sviluppi uno schema concettuale della relativa base di dati, documentato con un sistema di rappresentazione conosciuto;
2. derivi il corrispondente schema logico relazionale;

3. sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
 - a) Calcolare e visualizzare, per ogni corso svoltosi nel 2024 non a Roma, il numero degli iscritti.
 - b) Per ogni persona, visualizzare le città nelle quali ha partecipato, durante gli anni, a corsi.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

- 1) In relazione al tema proposto nella prima parte, sviluppare con un linguaggio lato server la codifica della pagina web che consenta di visualizzare tutti i corsi in cui sia coordinatore un insegnante richiesto in input.
- 2) Il candidato progetti un sistema informativo aziendale descrivendo in particolare la tecnologia ERP.
- 3) Le tecnologie per l'informatica mobile e le applicazioni del Web 2.0 hanno consentito alle aziende di sviluppare forme di marketing non convenzionale. Il candidato illustri le caratteristiche delle strategie promozionali che sfruttano metodi di comunicazione diversi dai classici sistemi pubblicitari e descriva nel dettaglio gli aspetti e gli strumenti di questo tipo di marketing.
- 4) L'intelligenza artificiale (IA) viene oggi, e lo sarà sempre più in futuro, adottata in diversi ambiti della vita pubblica e privata: dalla sanità alla giustizia, dall'istruzione ai servizi pubblici, fino alla sorveglianza e alla gestione delle città intelligenti. Le tecnologie basate sull'IA sono in grado di elaborare enormi quantità di dati, anche personali e sensibili, e di trarne inferenze, previsioni e decisioni automatizzate. A partire da questa osservazione, il candidato illustri come l'intelligenza artificiale stia trasformando la vita dell'uomo; discuta quindi i principali rischi legati alla violazione della privacy e al trattamento dei dati personali.

Language Reference - MANUALE TECNICO - II^ PROVA

Operazione HTML	Comando
Crea un modulo di invio dati	<form>
Campo di input per testo (nome)	<input type="text">
Campo di input per email	<input type="email">
Pulsante per inviare il modulo	<input type="submit">
Operazione SQL	Comando
Creazione Tabella con PRIMARY KEY	CREATE TABLE tabella (id INT PRIMARY KEY, nomecampo VARCHAR(100));
Creazione Tabella con AUTO_INCREMENT	CREATE TABLE tabella (id INT AUTO_INCREMENT PRIMARY KEY, nomecampo VARCHAR(100));
Creazione Tabella con NOT NULL	CREATE TABLE tabella (id INT AUTO_INCREMENT PRIMARY KEY, nomecampo VARCHAR(100) NOT NULL);
Creazione Tabella con DEFAULT	CREATE TABLE tabella (id INT AUTO_INCREMENT PRIMARY KEY, stato VARCHAR(10) DEFAULT 'attivo');
Creazione Tabella con REFERENCES (chiave esterna)	CREATE TABLE tabella (id INT AUTO_INCREMENT PRIMARY KEY, id_ruolo INT, FOREIGN KEY (id_ruolo) REFERENCES ruoli(id));
Creazione Tabella con NULL (campo facoltativo)	CREATE TABLE tabella (id INT AUTO_INCREMENT PRIMARY KEY, indirizzo VARCHAR(255) NULL);
Inserimento di Dati con DEFAULT	INSERT INTO tabella (nomecampo, stato) VALUES ('Mario', DEFAULT);
Inserimento di Dati con NULL	INSERT INTO tabella (nomecampo, indirizzo) VALUES ('Luigi', NULL);
Aggiornamento Dati con NOT NULL	UPDATE tabella SET nomecampo = 'Giovanni' WHERE id = 1;
PRIMARY KEY	Una colonna o un gruppo di colonne che identificano univocamente ogni record in una tabella.
AUTO_INCREMENT	Un tipo di campo che incrementa automaticamente il valore numerico ad ogni nuovo inserimento.
NOT NULL	Una restrizione che obbliga un campo a contenere un valore non vuoto.
DEFAULT	Un valore predefinito assegnato a una colonna quando non viene fornito un valore esplicito.
NULL	Un campo che può essere lasciato vuoto.
FOREIGN KEY (REFERENCES)	Una chiave esterna che stabilisce una relazione tra due tabelle, facendo riferimento a una chiave primaria di un'altra tabella.
Tipo Dato	Descrizione
INT	Intero, numero senza decimali.
FLOAT	numero con decimali.
VARCHAR(n)	Stringa di lunghezza variabile fino a n caratteri.
DATE	Data nel formato YYYY-MM-DD.

Operazione SQL	Comando
Selezionare Tutti i Dati	SELECT * FROM tabella;
Selezionare Dati con Condizione (WHERE)	SELECT * FROM tabella WHERE stato = 'attivo';
Selezionare Dati con Più Condizioni (AND, OR)	SELECT * FROM tabella WHERE stato = 'attivo' AND id_ruolo = 2;
Ordinare i Dati (ORDER BY)	SELECT * FROM tabella ORDER BY nomecampo ASC;
Ordinare i Dati in Ordine Decrescente	SELECT * FROM tabella ORDER BY nomecampo DESC;
Selezionare Dati con Limite (LIMIT)	SELECT * FROM tabella LIMIT 10;
Raggruppare i Dati con GROUP BY	SELECT id_ruolo, COUNT(*) FROM tabella GROUP BY id_ruolo;
Raggruppare e Filtrare con HAVING	SELECT id_ruolo, COUNT(*) FROM tabella GROUP BY id_ruolo HAVING COUNT(*) > 2;
Selezionare Dati con DISTINCT (valori unici)	SELECT DISTINCT stato FROM tabella;
Selezionare Dati con IN (condizioni multiple)	SELECT * FROM tabella WHERE id_ruolo IN (1, 2, 3);
Selezionare Dati con BETWEEN (range di valori)	SELECT * FROM tabella WHERE data_nascita BETWEEN '1990-01-01' AND '2000-12-31';
Selezionare Dati con LIKE	SELECT * FROM tabella WHERE nomecampo LIKE 'A%';
Selezionare Dati con IS NULL	SELECT * FROM tabella WHERE nomecampo IS NULL;
Selezionare Dati con IS NOT NULL	SELECT * FROM tabella WHERE nomecampo IS NOT NULL;
Modificare Dati con UPDATE	UPDATE tabella SET stato = 'inattivo' WHERE id = 1;
Modificare Dati con UPDATE e WHERE	UPDATE tabella SET stato = 'sospeso' WHERE id_ruolo = 3 AND stato = 'attivo';
Eliminare Dati con DELETE	DELETE FROM tabella WHERE id = 1;
Eliminare Dati con DELETE e Condizione	DELETE FROM tabella WHERE stato = 'inattivo';
Aggiungere Colonna con ALTER TABLE	ALTER TABLE tabella ADD COLUMN nomecampo VARCHAR(15);
Modificare Colonna con ALTER TABLE	ALTER TABLE tabella MODIFY COLUMN nomecampo VARCHAR(150);
Rimuovere Colonna con ALTER TABLE	ALTER TABLE tabella DROP COLUMN nomecampo;
Aggiungere Indice con CREATE INDEX	CREATE INDEX idx_nome ON tabella (nome);

Operazione PHP	Comando
Connessione al Database	<code>\$conn = new mysqli(\$host, \$user, \$pass, \$db);</code>
Ricevere Dati dal Form	<code>\$nomecampo = \$_POST[nomecampo];</code>
Inserire Dati nel Database	<code>\$sql = "INSERT INTO tabella (nomecampo, nomecampo2) VALUES ('\$nomecampo', '\$nomecampo2');";</code>
Eeguire la Query SQL	<code>if (\$conn->query(\$sql) === TRUE) { echo "Query Eseguita!"; }</code>
Estrarre Dati e Visualizzarli	<code>if (\$result->num_rows > 0) { while(\$row = \$result->fetch_assoc()) { echo \$row["nomecampo "]; } }</code>